scritti quand'anche non inseriti
RESI a due persone pranzo, cena
mento settimanale antecipato,
di coscienza. Indirizzo al Piccolo
RAIO riceve letto, costo. Giulia
into, porta 18.
AMATRICE-sarta biancheria,
corredi sposa, neonati, modelli
rezzi modicissimi. Canova 1,
EBBESI costo ad un piccolo
volgersi in via Pondares 1, III
ORE stabile cerca buona cucina
a, pranzo, cena. Offerte «Commissioni
lo.
PADE a gas quasi nuove vendonsi
occo. Riborgo (Palazzo scolastico
LOLE antiemorroidiali «S.
ibei) depurative il sangue,
primarie farmacie di ogni
CCHIATORE del chimico
sta Candussio. Ritrovato
per smacchiare vestiti.
struzione poliglotta. Medaglia
diploma onore, croce del
Londra, Parigi, Ostenda.
gherie, farmacie.
LARDS extra finissimi, pollame
a, anitre, oche vive, macellate,
ente arrivi. Via Nuova 20.
SIONI in oro, argento, bronzo,
nbri cautschuck e metallo. A.
za Borsa 8, II p.
ESERVATIVI francesi dozzina
4, 6, 8, 10, 12; spedizioni ovunque
ste, Corso 4.

IMPRESA TRIESTINA
ACUUM CLEAN
ia dell' Istituto N. 1 - Telefono
Unica radicale pulitura di
le per pareti, Mobili imbottiti
a sbatterli, perciò di massima
per questi, mediante la
aspirante VACUUM.
ssume la PULITURA di
TAZIONI, senza che nè Tappeti
bili vengano asportati; eventualmente
pulitura viene eseguita nel
magazzino.
zi assai convenienti, anche verso

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora
hanno bisogno. Non temendo
il fastidio perchè all'opportunità
purganti, questo non ha buon
non preso con buoni alimenti
fortificanti come Vino, Caffè e Tè,
sceglie per purgarsi l'ora ed il
più gli conviene secondo le sue
zioni. L'incomodo del purgarsi
tolto in virtù del buon nutrimento
uno si decide senza difficoltà
ripetere ogni qualvolta
sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

MADONNA DELLA SALUTE
CALMANTI e SOLVENTI
enza e della esperienza.
tinats. — Sono il più sicuro
lozzo convulso. Esclusiva proprietà
BERANI, Bologna, via Castiglione
iando cartolina-vaglia di L.
due scatole franche. A TRIESTE
allo e Suttina; a GORIZIA

atti - Trieste
PLOMA D'ONORE
trotecnica
ua e alternata, trasformatori,
ti elettriche.
eccanica
pompe, trasmissioni, meccanica
aisa e Metalli
tti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche
NZE A RICHIESTA.

rappresenta una
meravigliosa invenzione
tingere i capelli
conosciuto per la virtù
rni ai capelli e alla barba,
il qualsiasi tinta,
zato e approvato dal Laboratorio
eutico austr. Vendita esclusiva
Vienna, I, Kärntnerstrasse
per posta centesimi 40 in più,

iovanni 4
ALEM)
erta la
GIENICA
IUM"
rilizzato al Litro cent. 24
in bottiglie patentate 26
rantito, al chilo Cor. 2.40
fresche.
è sottoposta al controllo
ontale chimico di Gorizia
ervizio a domicilio.
773.

TRARIO TRIESTINO
C. - Trieste
mi 6
ALE A VENEZIA
D'OGNI FORMA E DIMENSIONE
ine in qualsiasi grandezza
TUTTE LE QUALITÀ DI
ISTICHE
per Mobili, Finestre e
, Curvatura di Lastre
Medaglia d'oro
end

ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 3/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 2. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Sabato 3 Ottobre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni N. 801. — N. 7933

LA CRISI UNGHERESE E I PREPARATIVI DEI PARTITI.

Buio pesto.

DAPEST 2 (N). La situazione è sem- molto oscura: non ci si vedrà un po' iaro se non dopo che il re avrà deci- lle dimissioni del conte Khuen e so le trattative per il risolvimento crisi ministeriale. Nessuno può pre- re lo svolgersi degli avvenimenti.

i deputati si ritiene sempre più mente che il re aggiornerà la Ca- con autografo sovrano, per breve , affinchè l'opposizione non possa re altre sedute straordinarie, men- ra la crisi.

partito di Ugron e i deputati senza tennero oggi una conferenza e ro Hollo ad oratore per la seduta mani della Camera. Parlerà sulla ta dei soldati.

La terza seduta straordinaria della Camera.
Accordo tra popolari e indipendenti.

APEST 2 (N). I deputati che chie- convocazione della seduta di do- tennero stamane una conferenza cordarsi sull'ordine del giorno della stessa. Si decise che il deputato motiverà la convocazione della se- Nel caso che il deputato Toth, a no- partiti dell'indipendenza e del 48, esse di presentare una proposta trattenuta in servizio dei soldati di anno, i convocatori della seduta deciso di lasciargli la precedenza. non presenterà in argomento al- proposta, ne presenterà una Hollo nome dei partiti popolari.

deputato conte Zichy dichiarò che prenderà la parola per attac- Governo il quale, a quanto si vo- non assisterebbe alla seduta di Anche il deputato Beöthy parlerà mostrare che il Governo non aveva di abbandonare la Camera dopo annunciato le sue dimissioni. Beöthy che il Governo in base al paragr. legge del 1848, sia invitato a alla seduta. Il deputato Adolfo narrò che i parroci greco-cattolici ecesi rumena di Lugos consiglia- pergamo i giovani a presentarsi eamente al servizio militare. Dis- invitato per domani tutti quei ad una conferenza per indurli a da questa intromissione nelle politiche.

programma militare dei liberali.
di crisi in seno al partito.

NNA 2 (N). Il «Fremdenblatt» ha apest che il comitato dei nove, i- dal partito liberale coll'incarico pilare il programma militare del ha preso per base delle sue di- i seguenti punti:

ufficiali ungheresi che servono menti austriaci dovranno essere mente e secondo la possibilità ri- nei reggimenti ungheresi, e ciò mente al rescritto reale del

gli emblemi militari dovrà essere la indipendenza politica e na- dell'Ungheria;

istruzione militare dovrà essere ta nel senso che negli istituti mi- ungheresi certe materie dovranno insegnate in ungherese. L'Un- dovrà avere il diritto di erigere i- militari a proprie spese, ma il pia- insegnamento non dovrà scostarsi quello degli istituti militari comuni. Sulle insegne delle rappresentanze matiche e sui sigilli dovranno figu- entrambi gli stemmi, ungherese ed co, inclinati l'uno verso l'altro.

lingua ufficiale dell'amministra- giudiziaria militare sarà la tede- i difensori potranno parlare an- ungherese, ed eventualmente far- re dall'interprete. La sentenza sere proclamata in tedesco, e in l'imperatore e re.

lingua di servizio e di comando essere alterata.

sarebbero dunque i capisaldi gramma militare liberale; però è che il comitato proponga dis- più larghe a favore dell'uso gua ungherese nell'amministra- giudiziaria militare e negli istituti d'insegnamento. Per esempio, il «Budapesti Hirlap» il comita- rrebbe che presso i tribunali mi- che l'accusato possa fare la sua one in lingua ungherese. Si di- finora in seno al comitato il con- yi non abbia voluto decampare principii riguardo alla lingua di , che, secondo lui, dovrebbe es- sella ungherese per i reggimenti ria. E' poco probabile che il co- possa quindi presentare un pro- approvato unanimente da tutti membri. Lo screzio in seno al co- potrebbe estendersi anche al par- generare una crisi.

vergenze di vedute fra liberali e ani, a proposito della lingua di e dell'uso della lingua unghe- procedimenti giudiziari militari, ancor sempre inconciliabili. Tutta- liberali sperano di poter fissare il mma per la prossima settimana, il nuovo Governo lo troverebbe e pronto.

partito liberale, su proposta di Tisza, incarico al deputato Francesco Na- residente degli apponyiani, di dichia- nella seduta di domani che i libe- non vogliono saperne di prendere de- meritorie sino a che non vi sia Governo legale. Questa proposta è ri- pericolosa nei circoli dell'opposi- , perchè può creare un precedente della costituzione e che nel caso tacchi da parte dell'Austria, potrebbe pedire le eventuali proteste del Par- nto.

Le odierne conferenze dei liberali si tennero sotto la presidenza di Colomanno Szell dalle 11 ant. alle 1 pom. e dalle 5 alle 7 di sera. La commissione esaurirà i suoi lavori nella settimana ventura.

Nella commissione alle petizioni.
L'opposizione non interviene.

BUDAPEST 2 (U B). La commissione alle petizioni non potè oggi tenere seduta, perchè i suoi membri non erano comparsi in numero legale. Il conte Khuen era presente. La seduta si terrà martedì prossimo. All'ordine del giorno figura, com'è noto, la petizione della città di Szatmar Nemeti per il congedo dei soldati di terzo anno.

BUDAPEST 2 (N). Il «Pester Lloyd» dice, che nei circoli dell'opposizione, destò viva sorpresa il fatto che i deputati d'opposizione che sono membri della commissione alle petizioni abbiano reso impossibile colla loro assenza la seduta della commissione stessa indetta per oggi, mentre i membri del partito liberale erano intervenuti.

L'incasso delle imposte e lo stato fuori legge.

BUDAPEST 2 (U. B.) Le conseguenze dello Stato fuori legge si fanno sentire anche negli incassi delle tasse nella capitale. Secondo il resoconto degli introiti degli uffici comunali nel mese di settembre furono incassate soltanto 384.318 corone. Dall'aprile a tutto settembre furono incassati complessivamente 24.798.544 corone, cioè 2.579.570 cor. di meno che nello stesso periodo dell'anno precedente. Se si considera che quest'anno i quattro primi mesi diedero un incasso superiore a quello dell'anno scorso, è chiaro che i minori incassi dei mesi successivi va ascritto allo stato fuori legge. Questa diminuzione importa in media mezzo milione al mese. E' notevole però il fatto che la diminuzione poco rilevante nei primi mesi dello Stato fuori legge è aumentata ogni mese con rapidissima progressione.

La città di Nagy Karoly aderì alla resistenza passiva.

Manifesti sovversivi fra i soldati.

BUDAPEST 2 (N). Fra le truppe acquartierate nella caserma della città interna si trovò una grande quantità di stampati di tenore anarchico e antidinastico. Non si sa in qual modo questi stampati siano stati distribuiti fra la bassa forza; quindi fu avviata un'inchiesta severissima. Il comando di piazza mantiene in proposito il più rigoroso segreto, ricusando qualsiasi informazione. Un ufficiale disse a un giornalista che si trovò soltanto un volume di tenore offensivo per la maestà sovrana; da altra parte invece si sostiene che da ignoti furono introdotti nella caserma dei foglietti volanti in grande quantità.

Un duello impedito dall'autorità militare.

BUDAPEST 2 (N). Oggi doveva aver luogo un duello fra il maestro di scherma Szolmay ed il tenente Formanek di Przemysl, il quale, parlando della crisi, si era espresso in termini offensivi per la nazione ungherese. Szolnay sfidò l'ufficiale, ma all'ultimo momento le autorità militari proibirono al Formanek di battersi perchè il maestro di scherma aveva subito una condanna.

La lotta per il magiarismo - Un decreto antiliberale all'Università di Klausenburg.

BUDAPEST 2 (N). Il rettore dell'Università di Klausenburg ha diretto alla studentesca un decreto, in cui proibisce agli studenti di nazionalità non magiara di parlare alla mensa accademica nella loro madre lingua. La mensa accademica fu istituita allo scopo di coltivare lo spirito magiaro fra studenti non magiari, perciò questi hanno l'obbligo di parlare soltanto in ungherese. Chi contravviene a questa disposizione si rende colpevole d'infrazione alla disciplina, e sarà escluso dalla mensa accademica.

Ora siccome la popolazione della Transilvania si compone per due terzi di rumeni e di oltre 200.000 sassoni, il decreto del rettore che proscrive le lingue rumena e tedesca, ha destato straordinaria eccitazione. Gli studenti rumeni e sassoni sono risoluti a non obbedire a quel decreto, e stanno organizzando una dimostrazione di protesta.

IL CONVEGNO DI MÜRZSTEG

Conferenza tra ministri.

MUERZSTEG 2 (B). Il conte Lamsdorff fece oggi una passeggiata di circa un'ora sulle rive della Mur.

Il conte Goluchowski ed Ehrenthal lasciarono i loro alloggi alle 2 e fecero una passeggiata verso Neuberg, ritornando alle 3 e mezzo. I due ministri continueranno le loro conferenze nel corso della giornata.

VIENNA 2 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Mürzsteg che la odierna conferenza dei ministri rifletteva un ampliamento del programma delle riforme macedoni.

Nei prossimi giorni seguirà la pubblicazione di un comunicato in proposito. L'Austria-Ungheria e la Russia sperano ancora sempre che la Turchia riescirà ad attuare le riforme e ristabilire l'ordine. L'informatore del giornale non entrò in dettagli e dichiarò solo che il nuovo programma non perdette nulla del suo carattere pacifico.

In Russia si vede roseo.

PIETROBURGO 2 (N). Il «Journal de St. Petersbourg» scrive: La visita fatta in questo momento dallo czar Nicolò all'imperatore Francesco Giuseppe ha, date le odierne evenienze, un significato importantissimo. Dallo scoppio dei disordini in Macedonia, le due potenze fedeli all'accordo che dal 1897 serve loro di base nella politica balcanica, non smisero mai la loro attiva opera di pace, aiutate dalle altre potenze, le quali seppero apprezzare il disinteresse che anima i due monarchi e il carattere elevato della loro politica.

Il linguaggio deciso usato dal Governo austro-ungarico e da quello russo a Costantinopoli e a Sofia ha ottenuto il fine di evitare un conflitto fra la Porta e il Principato di Bulgaria. I gabinetti di Pietroburgo e di Vienna sono troppo consci della importanza del compito che loro incombe per non porre in opera ogni mezzo atto a raggiungere il loro pacifico intento. Nel convegno dei due sovrani che sono accompagnati dai loro ministri, si discuteranno ancora le misure da adottarsi a tale uopo.

La «Nowoje Wremja» dice: La visita dello czar a Vienna esce dalla sfera delle solite visite di sovrani ed acquista eccezionale importanza dalla situazione politica nei Balcani e dai rapporti esistenti fra l'Austria-Ungheria e la Russia. Complicazioni sopravvenute in Oriente inducono i due Governi ad adoperarsi energicamente per il mantenimento della pace. Un semplice malinteso il più insignificante che potesse sorgere fra l'Austria e la Russia incoraggerebbe senza dubbio gli elementi perturbatori della pace. L'incontro dello czar Nicolò coll'Imperatore Francesco Giuseppe allontana quest'eventualità e preparerà il terreno per una pacifica soluzione della crisi macedone.

Straordinarie misure di sicurezza.

VIENNA 2 (N). Il «N. W. Abendblatt» ha da Mürzsteg: Per ragioni che non si conoscono, oggi lungo la strada Neuberg-Mürzsteg, le misure di sicurezza furono rese ancor più rigorose di ieri. In aggiunta ai 200 gendarmi che già erano qui la scorsa notte ne arrivarono altri 50. A Kalk-graben il capitano distrettuale Hervay prese straordinarie misure precauzionali: così per es. la strada fra Mürzsteg e Krampen rimase chiusa per 5 ore tanto ai pedoni quanto ai rotabili.

La caccia.

MUERZSTEG 2 (B). La caccia ebbe ottimo risultato. Furono trovati uccisi sessantasette camosci ma si crede se ne troveranno ancora. L'imperatore Nicolò e l'imperatore Francesco Giuseppe uccisero tre camosci ciascuno; l'arciduca Francesco Ferdinando ne uccise diciotto. Poco dopo le 3 e mezzo i sovrani ritornarono al castello di caccia.

GLI ITALIANI ALLA DIETA D'INNSBRUCK.

TRENTO 2 (N). Da informazioni che ho avute da persona degna di fede apprendo che se sulle principali disposizioni riflettenti la legge scolastica e principalmente sulla ripartizione delle spese (60 p. c. provincia e 40 p. c. comuni) le due Commissioni ove sono rappresentati tutti i partiti si metteranno d'accordo, la legge verrà approvata in «plenum» dalla Dieta. Qualora invece non avvenisse questo accordo, gli italiani torneranno alla prima loro tattica; e la Dieta allora probabilmente verrebbe aggiornata. L'accordo pare però probabile. Le questioni dell'autonomia e della tramvia di Fiemme sono rimaste impregiudicate e formeranno oggetto di ulteriori trattative.

Il matrimonio dell'arciduca Francesco Ferdinando e la Dieta boema.

PRAGA 2 (N). Nell'odierna seduta dietale il deputato Baxa si è rivolto ai deputati dei diversi partiti czechi perchè firmassero un nuovo indirizzo circa il matrimonio dell'arciduca Francesco Ferdinando. Meno gli czechi radicali tutti gli altri partiti si rifiutarono di firmarlo. Come è noto, i giovani czechi, chiedendo che gli atti del matrimonio dell'arciduca Francesco Ferdinando sieno presentati anche alla dieta boema intendono di fare una affermazione a pro del diritto di Stato boemo.

Per un saluto a Pio X.

VENEZIA 2 (N). Oggi aprendo la seduta del Consiglio comunale, il sindaco Grimani ricordò che quando il cardinale Sarto fu assunto al soglio pontificio, la Giunta mandò un telegramma di felicitazione al nuovo papa. Tessè quindi l'elogio di Pio X e chiuse inviando un saluto al capo della religione cattolica e l'augurio di lungo pontificato.

Manzato, a nome della minoranza, dichiarò che questa non può acconsentire alle parole del sindaco, perchè la fede democratica ha per base la separazione della Chiesa dallo Stato. Ammette che l'atto della maggioranza sia per alcuni sincero, ma lo considera per altri solo un tributo di gratitudine elettorale (rumori dalla maggioranza). L'odierna manifestazione della Giunta è l'antitesi di altre di carattere patriottico. La manifestazione sarà un atto della maggioranza, non un atto del Consiglio, perchè la minoranza nega la sua adesione al voto ritenendo un anacronismo l'esistenza di una religione ufficiale dello Stato (applausi dal pubblico).

Dopo breve replica del sindaco, la maggioranza aderisce al chiesto voto di saluto e di augurio al papa.

Conseguenze del nuovo indirizzo papale.

ROMA 2 (N). Il sacerdote Umberto Benigni, direttore della «Voce della verità», ha dato le dimissioni non essendo d'accordo col consiglio direttivo della Società per gli interessi cattolici, proprietaria del giornale. Il Benigni era stato messo alla direzione del giornale da Leone XIII.

Il nunzio pontificio lascia Parigi.

PARIGI 2 (N). Il nunzio pontificio, mons. Lorenzelli, è partito per Roma.

Riscatto di linee ferroviarie in Italia.

ROMA 2 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che il Governo, qualunque sia lo scioglimento che avrà il quesito ferroviario, ha stabilito di riscattare le linee ch'erano già proprietà della Società Meridionale (Südbahn) avendolo richiesto anche l'Adriatica.

Dieta della Carniola.

LUBIANA 2 (N). Dieta. Al principio della seduta s'impegna una lunga discussione per decidere se si debbano prima occuparsi delle proposte d'urgenza o esaminare le molte petizioni per rimetterle alla commissione. Finalmente si decide di eleggere una commissione ed assegnarle le petizioni prima del passaggio all'ordine del giorno.

Sustersich presenta a scopo d'ostruzione una lunga serie di proposte d'urgenza di vario argomento; poi la Dieta passa a discutere le proposte d'urgenza presentate nella seduta precedente. Prossima seduta martedì.

Per i danneggiati dalle inondazioni in Carintia.

KLAGENFURT 2 B). Il ministro degli interni ha disposto che si apra una sottoscrizione generale nell'Austria inferiore, Stiria, Tirolo, Carniola e Bucovina per i danneggiati dalle inondazioni in Carinzia.

NEI BALCANI.

Scontri fra insorti e truppe turche. - Il terrore dell'inverno. - L'anarchia nell'esercito.

MONASTIR 28 settembre (Bectchi). La situazione è sempre immutata, nonostante che la stagione dei freddi, avanzi a gran passi. Gli insorti non si stancano di comparire qua e là, attaccando le truppe. In questi ultimi giorni i combattimenti furono per loro disastrosi, poichè vi perdettero molti uomini e molte armi. Così nel distretto di Florina - a Catschamus - gli insorti ebbero circa sessanta morti; a Preshè altri trecento; solo a Perlepè, in un combattimento durato dieci ore, non soffrirono gravi perdite; i turchi invece lasciarono sul terreno cinquanta soldati e due ufficiali uccisi. I turchi, del resto, continuano a nascondere i danni sofferti.

Gli scorsi giorni ci furono grandi movimenti militari; molti battaglioni richiamati dai villaggi, furono concentrati a Monastir e a Sorovich. Da Costantinopoli giunse ordine di mandare alcuni di questi battaglioni a Salonicco, e di farli proseguire per la frontiera bulgara; oggi stesso ne dovevano partire dieci, ma all'ultimo momento giunse un contrordine. Ieri notte dieci battaglioni di Monastir e dieci di Perlepè partirono verso Keprüli; sono comandati da cinque generali di brigata.

I movimenti di truppe fecero credere dapprima allo scoppio della guerra; ma poi i contrordini tranquillarono le popolazioni.

Giorni sono le autorità locali avevano inviato a Salonicco 69 prigionieri rivoluzionari, fra cui una donna, che proseguiranno quindi per la lontana terra dell'esilio. In mezzo ai prigionieri ve n'era una quindicina di cui il console greco aveva chiesto ed ottenuto da Hilmi pascià la liberazione. Ma poichè in Turchia tutti comandano, i disgraziati furono di nuovo arrestati per opera di un colonnello di gendarmeria, che li trascinò dinanzi al tribunale marziale. Furono condannati a quindici anni di lavori forzati. Il console di Grecia ne chiese conto a Hilmi pascià, che telegrafò a Salonicco perchè rimandassero i quindici infelici, che infine furono rimessi in libertà.

Tutti i carri guidati da buoi e altri veicoli, nonchè le bestie da soma appartenenti agli abitanti, furono requisiti dalle autorità per il trasporto di effetti militari. A Monastir non vi sono più carri per il trasporto delle merci: si adoperano facchini, e ciò porta una spesa non indifferente. La città ne soffre: i contadini non vi portano nè carbone, nè legna: siamo senza provviste e il freddo è vicino. Quest'inverno batteremo i denti!

Circa cinquecento donne di Kesrè e di Florina sono arrivate qui per chiedere soccorso alle autorità. Hilmi pascià ricusò di riceverle: non permise nemmeno che entrassero in città. Da tre giorni si aggirarono a un quarto d'ora dalla città, nonostante gli esortamenti degli inviati di Hilmi pascià, non vogliono andarsene, desiderose di esporgli i loro bisogni.

— Nell'esercito regna l'anarchia. Le autorità stentano a frenare i soldati; da Costantinopoli poi è stato ingiunto di non maltrattarli, minacciando, nel caso contrario, punizioni. I soldati, che conoscono questi ordini, ne abusano. Giorni sono alcuni di loro, penetrati a Sorovich in una chiesa greca, la saccheggiarono. Gli ufficiali fecero tutto il possibile per frenarli, ma non ottennero nulla. Ed è comico che ora, invece dei saccheggiatori, sieno puniti gli ufficiali!

COSTANTINOPOLI 2 (B). Informazioni consolari da Ueskūb recano che vicino a Lukovo s'impegnò un combattimento fra insorti e soldati turchi: trenta dei primi e due dei secondi furono uccisi e sei soldati furono feriti.

Provvedimenti militari turchi.

COSTANTINOPOLI 2 (N). Le mobilitazioni di truppe turche in questi ultimi giorni sono state allargate anche di più: complessivamente la Turchia ha mobilizzato finora 315 battaglioni di redif di prima e seconda classe; inoltre furono chiamati sotto le armi anche i Mustahfiz (leva in massa).

Ufficiali belgi per la gendarmeria macedone.

COSTANTINOPOLI 2 (B). Il governo belga informò la Porta che fra breve partiranno per Costantinopoli gli ufficiali destinati per la gendarmeria in Macedonia.

Dall'Albania.
Contribuzioni volontarie... per forza.

(ALBANO). Continua da vari giorni la chiamata dei sudditi ottomani al palazzo del Governo, ove una commissione presieduta dal Valy Osman Pascià, li esorta ad uno ad uno ad elargire una somma, volontaria, per fare l'acquisto di 30.000 cappotti pei militari, non potendo l'esauste rendite del Governo provvedere a questo urgente bisogno.

Appena il richiesto pronuncia la cifra della volontaria contribuzione, un coro di voci lo assorda, per dichiarare che quella cifra è insufficiente ed irrisoria, e che quindi dev'essere aumentata di assai e per quanto egli faccia osservare che le sue finanze non glielo permettono, essendo la condizione del paese tristissima, senza risorse e senza guadagni non è ascoltato e viene infine ridotto al silenzio dalla voce stentorea del Valy il quale, per tagliare la testa al toro, col suo fare fra il burbero ed il feroce, raddoppia o triplica l'offerta, senza ammettere discussioni o repliche, e così il malcapitato deve abbassare il capo, incrociare rispettosamente le mani sul petto in segno di contrizione, e correre a casa per prendere la moneta, se la possiede, o dagli amici per farsela prestare, e quindi ritorna a versare nella cassa della commissione la cifra capricciosamente impostagli dalla sagacia del Governatore, celebre nell'arte di estorcere danaro. Lo stesso sistema viene usato per raccogliere denaro a pro dei danneggiati di Adrianopoli.

★

In seguito alle cortesie, che da qualche tempo reciprocamente si usano la Turchia e la Grecia, sono diminuite le misure di rigore alla frontiera, e più facile è il passaggio senza passaporto.

Se questa condiscendenza della Turchia, che crede non aver nulla da temere dalla novella amica, risparmia non lievi disturbi ai viaggiatori che debbono transitare il confine per i propri e giusti interessi, facilita altresì ai briganti il riparare in Grecia dopo di aver commesso qualche ricatto nel territorio turco o scendere dalla Grecia per venire in Turchia a commetterne come di fatto da qualche tempo si è verificato.

★

Sabato sera, mentre nel villaggio di Peramo, distante dalla città circa 20 minuti, gli abitanti tranquillamente si erano ritirati nelle proprie case, una banda di 14 uomini, scesi dalle montagne della Grecia, circondò la casa del proprietario Hamet Culiussi, con l'intenzione di catturarlo.

Il guardiano del Culiussi, giovine albanese di 27 anni, vista la mala parata, stava per far fuoco col suo fucile per richiamare l'aiuto degli abitanti, ma i briganti non gli lasciarono il tempo e piombatigli addosso lo disarmarono, e gettatolo a terra l'uccisero schiacciandogli il capo con una grossa pietra.

Fortunatamente il Culiussi non si trovava in casa, e così i briganti non poterono rubare che pochi oggetti e ritornarsene alla montagna, portando con sè lo scrivano e un servo dell'Hamet, che il giorno dopo lasciarono in libertà.

Preso Zitza, ricorrendo il «Paneghiri» del santo titolare, nella sera di sabato scorso, una quindicina di individui armati di fucili Gras entrarono nella chiesa e minacciarono di morte il parroco e gli abitanti, rubarono con la forza quanto la carità dei fedeli aveva offerto alla chiesa durante l'anno, cioè circa 700 franchi.

Questa è la sicurezza pubblica che i giornali greci da qualche tempo dicono godersi in Epiro.

ALLA SCUPCINA.

BELGRADO 2 N). Poichè la commissione di verifica dei mandati non compilò ancora la sua relazione, la seduta della Scupcina, che doveva tenersi oggi, fu rimandata a domani.

I due partiti radicali si sono accordati su questo programma di lavori: Discussione del bilancio pro 1904; revisione della legge sugli impiegati, della legge comunale, della legge sulla stampa, infine della legge concernente l'amministrazione autonoma dei distretti.

Ribaraz al posto di Avakumovich nel partito liberale.

BELGRADO 2 (N). Avakumovich ha deposto la carica di presidente del partito liberale. La presidenza verrebbe assunta da Ribaraz.

„L'alliance malade."

Un articolo sintomatico su la Duplice.

PIETROBURGO 2 (N). In questi circoli politici destò sensazione enorme un articolo del principe Mestcersky nel «Grashdanin», in cui si esprimono dei dubbi circa la solidità dell'alleanza con la Francia. Si ritiene molto sintomatico il fatto che la censura russa, che è oltremodo severa quando si tratta di questioni di politica estera, abbia lasciato passare questo articolo. Il principe scrive: L'alleanza franco-russa somiglia a un uccello colpito da una fucilata, che svolazza ancora con un'ala sola. Ancora breve tempo e il suo destino sarà compiuto. Nel mondo politico parigino si ode da tutte le parti ripetere la frase «l'alliance est malade». I circoli commerciali francesi che se ne ripromettevano grandi facilitazioni doganali, si sono raffreddati completamente essendosi visti delusi nelle loro speranze.

A Parigi in particolare nel mondo giornalistico, le informazioni dei rivoluzionari russi circa le condizioni interne del loro paese hanno distrutto ogni fede nell'alleanza, che senza dubbio ha subito una grave scossa.

FRANCESI E TEDESCHI.

Un articolo di Octave Mirbeau.

Si telegrafa da Berlino che Octave Mirbeau, venuto ad assistere alla prima del suo dramma «Gli affari sono gli affari», pubblica nel «Berliner Tageblatt» un articolo intitolato «Progresso». Il progresso, secondo Octave Mirbeau, è nell'avvicinamento dei popoli e nell'affievolirsi di ciò che l'idea di patria aveva di aggressivo e di esclusivista. Egli scrive: «Amo il popolo tedesco, amo la sua forza tranquilla, la sua logica tenace, la sua morale quadra, la sua profondità di pensiero, la sua impeccabile lealtà; e amo ciò specialmente perchè sento nel mio intimo che fra tutti i popoli d'Europa il tedesco ha per noi francesi la più vera e più onorevole simpatia. Noi abbiamo bisogno l'uno dell'altro; ci completiamo l'uno con l'altro, e aspetto con gioia il giorno nel quale gli uni e gli altri, francesi e tedeschi, comprenderemo pienamente questa verità e saremo pronti a darle una espressione efficace e intimamente salda».

L'INCHIESTA SULLA MARINA ITALIANA.

ROMA 2 (N). La «Gazzetta ufficiale» pubblica il decreto che istituisce la Commissione d'inchiesta sulla Marina. E' composta così: Palberti, vice-presidente della Camera, presidente; Casana, Picardi, Sani, Vacchelli, Mariotti, senatore De Martino, Riccardo Luzzatto, Manna, Rava, Stelluti-Scala, dott. Leone Wollemborg, senatore Manfredi, procuratore generale della Corte di Cassazione di Firenze, Masi, presidente della sezione della Corte di cassazione di Roma, De Cupis, consigliere di Stato, Martuscelli, consigliere della Corte dei conti, e Melani, ragioniere generale di Stato. La Commissione avrà facoltà di visitare gli stabilimenti militari, marittimi, gli uffici e le navi; di procedere a qualunque esame e indagine per l'adempimento del suo mandato.

La Commissione fa buona impressione. E' notato il nome di Luzzatto, che appartiene all'Estrema Sinistra. La «Tribuna» e la «Patria» lodano la Commissione.

VOCI DI GUERRA NELL'ESTREMO ORIENTE.

LONDRA 2 N). Il «Daily Mail» ha da Kobe: Truppe giapponesi hanno lasciato Dari in vicinanza di Moy sull'isola di Kiusciu con destinazione per la Corea. Si prevede che fra alcuni giorni saranno imbarcate ancora altre truppe. A Kokura, quartiere generale della XII divisione, nonchè sulle ferrovie di Kiusciu regna attività febbrile. La guarnigione di Tsuscima è stata rinforzata di due battaglioni della squadra presso la costa coreana.

Il giornale ha inoltre da fonte attendibile da Hong-kong che a Port-Arthur furono costruite da operai cinesi baracche, nelle quali saranno acquartierati 50 mila uomini di truppe russe che saranno mandati colà in rinforzo di quella guarnigione.

PARIGI 2 (N). Secondo notizie qui giunte sarebbero sbarcati in Corea in varie riprese 25 mila giapponesi. E' più probabile che mai un conflitto con la Russia.

LONDRA 2 (Reuter). La legazione giapponese a Londra nota che non si deve attribuire speciale importanza alle notizie sull'invio di truppe giapponesi nella Corea, perchè il governo giapponese non ha fatto pervenire in proposito alla legazione alcuna informazione. L'inviato crede che le informazioni si riferiscano al cambio di truppe giapponesi, che, col consenso tanto della Russia quanto della Corea, sono distribuite nella Corea stessa per custodire le linee telegrafiche. L'inviato aggiunse che la situazione nell'Estremo Oriente è attualmente molto calma.

UN PERCHÈ DEL RITIRO

del ministro russo delle finanze.

BERLINO 2 (N). Il «Berl. Tageblatt» ha da Pietroburgo che nel ritiro di de Witte ebbe parte anche il seguente fatto: Il capo dell'amministrazione della navigazione e dei porti aveva chiesto al de Witte un credito di un milione di rubli. Il ministro delle finanze, in un'udienza presso lo czar, dichiarò che non si potevano accordare tali crediti eccezionali. Alcune settimane dopo, il de Witte chiese a sua volta un credito di circa 900.000 rubli a beneficio di un politecnico da lui fondato, ma lo czar rifiutò la sua approvazione, dicendo non essere disponibili somme così rilevanti. Il ministro capì di essere caduto in disgrazia e perciò cercò di assicurarsi il posto di Durnowo per far parte del Consiglio dell'impero come semplice ministro.

GLI AVVENIMENTI ALGERINI.

La rimozione di due generali.

PARIGI 2 (N). Il «Gaulois» registra con riserva la voce che il generale Caze, comandante il 19.mo corpo d'esercito, e il generale O' Connor, comandante della divisione di Orano, saranno rimossi dalle loro cariche. I due generali verrebbero resi responsabili dei fatti d'Orano.

Jonnart, governatore dell'Algeria, prima della riapertura delle Camere verrà a Parigi, e riferirà sugli affari dell'Algeria meridionale.

Il «Matin» dice che le voci circa i fatti avvenuti nell'Algeria sono state diffuse da certe persone di Orano, le quali vogliono provocare una campagna a tutto loro vantaggio. Le autorità algerine seguono gli avvenimenti con vivissima attenzione ma senza preoccupazioni.

Lord Milner e il segretariato delle Colonie.

SHEFFIELD 2 (B). Il premier Balfour tenne oggi un discorso, in cui comunicò che Lord Milner aveva ricusato l'ufficio di segretario per le colonie.

LONDRA 2 (N). La «Pall Mall Gazette» annunzia che Lord Milner è partito per il continente.

ECHI DEL CONGRESSO DI DRESDA.

Un deputato socialista che depone il mandato.

BERLINO 2 (B). Göhre, deputato socialista al «Reichstag», attaccato violentemente nel recente Congresso di Dresda, dichiara nell'odierno «Vorwärts» di deporre il mandato. A ciò lo mossero la sfiducia dimostratagli in questi ultimi anni e particolarmente gli attacchi di cui fu fatto segno nell'adunanza socialista tenutasi a Berlino il 29 corrente.

LO SCIOPERO DI BERLINO

Conflitto fra polizia e scioperanti.

BERLINO 2 (B). Iersera, dopo la chiusura delle fabbriche, scoppiarono disordini nella «Nettelbeckplatz» dove vi è una stazione degli omnibus. Il cocchiere e coloro ch'erano nell'omnibus furono insultati. I poliziotti accorsi furono stretti dalla folla; dovettero perciò far uso dell'arma bianca. La folla diede fuoco alle colonne degli affissi e danneggiò gli apparati per segnalare gli incendi. La polizia, fatta bersaglio di una fitta sassaiola, pervenne a gran fatica a sgombrare la piazza. Si fecero otto arresti.

La signora Combes indisposta. BARCELLONA 2 N). Causa l'indisposizione della moglie, Combes ripartirà oggi per la Francia.

Verso l'imeneo. VENEZIA 2 (N). Il principe Costantino di Grecia e la principessa sua figlia, provenienti dal Pireo, sono giunti stamane a bordo dell'«Amphitrite». A mezzodì furono a colazione da lady Layard al palazzo Cappello, cui intervenne la principessa di Sassonia Meiningen. Ripartirono alle 2 pom. per Darmstadt, ove seguirà il matrimonio della figlia del principe Costantino col principe Andrea.

I reali di Rumenia in viaggio. BUCAREST 2 (N). I reali di Rumenia sono giunti oggi a Predeal.

ALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO
di UGO MELPIT.

(Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

… che incomincia a lampeg-

… fortuna siamo alla villa.

… oltre un chilometro, la via … e fiancheggiava i possessi del …; in quel momento la carrozza … dinanzi a una casa colonica. … duecento metri forse dal parco … villa, e in fondo al quale sorgeva … bizzarro elegantissimo padiglione … orientale.

… aveva fatto costruire cinquanta … prima il barone Gastone, padre … Giovanni.

Il vecchio … uomo, nell'estate, vi passava … del giorno, leggendo o … con gli amici.

Nell'interno il padiglione era addobbato molto semplicemente.

Un giorno, dieci anni prima, Giovanni vi aveva trovato il padre freddo cadavere nella sua poltrona.

La morte aveva colpito il vegliardo improvvisamente, mentre leggeva i *Commentari di Napoleone*, l'uomo che, dopo i suoi cari, egli aveva amato di più nella sua vita.

Da quel giorno il padiglione era stato chiuso.

Il barone Giovanni vi si recava soltanto a portare dei fiori nell'anniversario della morte del padre.

La carrozza era distante cento metri appena dalla casa colonica, allorchè il barone volse uno sguardo distratto nella direzione del parco.

Il barone sussultò.

Aveva veduto brillare e subito sparire, un lume azzurro nell'interno del padiglione.

Giovanni La Vaulx si passò una mano sugli occhi; credette lì per lì di essere stato ingannato da un'allucinazione.

Chi mai, contro il suo divieto, avrebbe osato entrare in quel luogo, che era un santuario per lui?

Mancavano pochi minuti alle undici e mezzo.

Anche l'ora, così tarda, escludeva in modo assoluto, che un domestico, o un colono, avesse temerariamente violato la severa consegna di non entrare, per qualsiasi motivo, nel padiglione.

D'altronde, la porta, molto solida, aveva una fortissima serratura inglese e la chiave era riposta in uno stipo, insieme ad alcuni oggetti appartenenti al vecchio barone.

Per entrare nel padiglione un estraneo avrebbe, dunque, dovuto scassinare la porta.

E a quale scopo?...

Non si poteva supporre che in quel luogo vi fossero denari e oggetti di valore.

— E' stata proprio un'allucinazione! - pensò il barone, dando un lieve colpo di frusta sulle groppe dei cavalli, che raddoppiarono subito la corsa.

Giunto alla villa, Giovanni La Vaulx trovò la baronessa e la figlia già coricate.

Esse, in campagna, si ritiravano nelle loro camere non più tardi delle dieci.

La mattina solevano alzarsi presto per godere l'aria buona.

Il barone si recò nel suo studio.

Era preoccupato, pensieroso. Non gli usciva dalla mente la rapida visione di quel lume azzurro entro il padiglione, in fondo al parco.

— Eppure non mi posso essere ingannato! - ripeteva ogni tanto fra sè. - Ho veduto bene attraverso le grandi vetrate. Oh! - esclamò picchiandosi la fronte. - Ecco perchè il lume era azzurro! Alle vetrate sono attaccati internamente trasparenti di seta celeste!

Il dubbio non era, dunque, più possibile.

Qualcuno, poco prima, si trovava nel padiglione e udendo il rumore della carrozza che si avvicinava, si era affrettato a spegnere il lume.

Il barone prese subito un candelabro e si mosse per andare a vedere se nello stipo vi era sempre la chiave del padiglione.

Ma si fermò indeciso, perplesso.

A prendere la chiave nello stipo non potevano esservi andate che sua moglie e sua figlia.

Esse sole sapevano che la chiave era riposta là dentro.

(*Continua*)

CRONACA PER TELEGRAFO

Il duello Belcredi-Bergamini.

ROMA 2 (N). Il duello fra Bergamini, direttore del «Giornale d'Italia» e Belcredi, redattore della «Tribuna», si tenne al Politeama Pelotta, ai Prati di Castello. Dopo quattro assalti Belcredi rimase ferito da un colpo di figura sotto la mammella sinistra. La ferita è leggera; gli avversari si riconciliarono stringendosi la mano.

Duello mortale per cause intime.

ROMA 2 (N). Telegrafano dall'Asmara che colà è avvenuto un duello alla pistola fra il capitano Cravera e il capitano Riccione, che rimase ucciso.

Ugo Riccione, l'ucciso, aveva 33 anni; era ufficiale coloniale di 5.a classe; aveva sposato a Roma nel 1902 Augusta Gasperoni, ventiduenne; avvenentissima. Fu un incidente intimo che diede luogo alla sfida del Cravero, alla pistola e senza limitazione di colpi. Il Cravero fu arrestato.

Una bomba in chiesa.

IMOLA 2 (N). Mentre il sagrestano stava perlustrando la cattedrale, trovò in un confessionale un corpo rotondo, pesante come un arancio: si trattava d'una bomba! Si crede che qualcuno approfittando della ressa per la festa della traslazione del corpo del patrono di Imola, si sia introdotto nel confessionale deponendo la bomba, senza riuscire però ad accendere la miccia.

Travolto da un treno.

VENEZIA 2 (N). Stamane alla stazione di Mestre, ad ore 5, scendeva dal treno proveniente da Bologna, tale Carlo Polmich, mercante, da Barmen (Germania). Presa una consumazione al caffè volle risalire nel treno ch'era già in movimento, diretto a Venezia; ma scivolò, e fu travolto sotto le ruote. Riportò gravissime lesioni e la frattura delle gambe e delle braccia. Fu portato a Venezia, moribondo, all'ospedale civile.

In flagrante adulterio.

PALERMO 2 (N.) Oggi la signora Rosa Bonanno ha fatto sorprendere ed arrestare in un quartierino al vico Cirminiello, in flagrante adulterio, suo marito Salvatore Lo Turco, ex-amoroso della compagnia siciliana diretta dall'artista Giovanni Grasso. Il Lo Turco era molto noto fra gli artisti teatrali specialmente per il suo carattere gioviale. E' stata arrestata anche la sua amante.

Disastro ferroviario.

SEMLINO 2 (B). Un treno passeggeri, partito da qui, deragliò fra Neupazua e Altpazua. Due persone furono ferite gravemente, molte altre leggermente. Il treno espresso d'Oriente dovette fermarsi sulla linea.

L'esercizio fra Neusatz e Semlino è sospeso fino a nuovo ordine. Il treno deragliato distrusse il binario per la lunghezza di una sessantina di metri.

BUDAPEST 2 (N). Le ultime notizie sono molto migliori. La direzione delle ferrovie dello Stato ungherese comunica, infatti, che nell'incidente ferroviario di Uj-Pazua nessuno rimase ferito. La causa del deragliamento non si conosce: è in corso un'inchiesta.

Panico in una sinagoga Morti e feriti.

LEOPOLI 2 (N). Ieri, giorno del gran digiuno ebraico, nella piccola città di Serzeliska-Nowe presso Bobrka, scoppiò un incendio. Nella sinagoga ne nacque un terribile panico. Un centinaio di ebree che pregavano sulla galleria corsero giù per le scale e caddero le une addosso alle altre, impedendo il passaggio. Si dovette abbattere una parete laterale del tempio per far uscire la gente. I medici accorsi assistettero le donne svenute, che rinvennero quasi tutte; tre però soccombettero, quattro sono ferite mortalmente ed altre quattro leggermente.

Gli incidenti alle manovre di Bracciano.

ROMA 2 (N). Il Ministero della guerra, in un comunicato ai giornali, chiarisce i fatti che sarebbero accaduti nel 2.o reggimento granatieri, durante le manovre al campo di Bracciano. Esclude che si trattasse di vitto scarso. L'incidente dell'acqua sarebbe avvenuto così: Un ufficiale di guardia al campo, male interpretando gli ordini ricevuti, voleva che i soldati si recassero ad attingere l'acqua in uniforme, dovendo attraversare il paese. Alcuni obbedirono, altri tornarono indietro, gridando: «acqua! acqua!» Intervenne il tenente Mauro, che accompagnò i soldati ad attingere acqua. Poi il capitano Manfern redarguì i soldati che schiamazzavano e ne punì uno. L'ufficiale di guardia fu punito perchè non seppe interpretare l'ordine. Il fatto delle fucilate che si sarebbero tirate contro il maggiore Gandini, avvenne quattro giorni prima dell'incidente dell'acqua. Un colpo partì durante un assalto alla baionetta, dal fucile di un soldato che aveva dimenticato di mettere l'arma in posizione di sicurezza. Il Gandini si convinse che si trattava di un caso fortuito; tanto è vero che continuò la corsa e si fermò soltanto ad azione compiuta. Il comunicato esclude che il Gandini abbia diretto ai soldati rimproveri o ingiurie.

Impiegato omicida e suicida.

ESPERIES 2 (U. B.) Vittorio Kiss, ufficiale nell' ufficio delle imposte era stato chiamato oggi a comparire dinanzi al capitano di città dott. Stefany per dar spiegazione sulla provenienza dei denari da lui adoperati negli ultimi tempi. Le sue eccessive spese, non proporzionate allo stipendio, avevano destato il sospetto ch'egli commettesse defraudi. Il Kiss, durante l'interrogatorio, sparò due revolverate contro lo Stefany, che, colpito al collo, cadde a terra morto. Il Kiss rivolse quindi l'arma contro se stesso e si uccise.

TRIBUNALI

(Giud. distr. penale di Trieste).

L'incidente fra studenti italiani e pangermanisti.

Chi iermattina si fosse trovato, verso le 9, innanzi al portone del Tribunale, avrebbe creduto che il signor Körber avesse voluto preparare Trieste a riceverlo regalandole, con uno dei tanti decreti in base al § 14, la desideratissima università ... che sorgesse, per il momento, e vesse sede nel vasto, imponente, splendido palazzo del tribunale - tanti erano gli studenti che vi si affollavano. Invece....

Invece, trattavasi d'una causa che alle 9 sarebbe stata «chiamata» nel consesso penale del segretario signor Pacor; una causa per contravvenzione di leggere lesioni e per azioni contro la sicurezza corporale (§§ 411 e 431 cod. pen.), a carico di otto studenti universitari italiani, imputati di aver partecipato... provocato, la sera del 27 agosto scorso, in via San Giovanni, da uno studente tedesco.

Ecco il fatto in poche parole. Guglielmo Peter di Federico, studente di chimica all'università di Carlsruhe (Baden), tutto il dopopranzo del 27, aveva passeggiato in lungo e in largo Trieste, e specialmente le vie più frequentate - il Corso, via Sant'Antonio e, verso sera, anche il molo San Carlo - ostentando un berretto dai colori verde-rosso-oro, distintivo d'una società pangermanista «Illiria».

Molti studenti italiani notarono l'individuo, che si faceva accompagnare da altri tre o quattro suoi compagni e notarono pure il suo contegno provocante. Non mancarono perciò, col farglisi incontro spesso, col guardarlo in un certo modo e con altri mezzi indiretti, di far capire al Peter che Trieste non era paese nel quale si tollerassero certe cose. Il Peter non volle capire. La sera, verso le 8, se n'andava dalla via delle Torri verso la via del Torrente, quando da una comitiva di studenti italiani che lo aveva seguito, si distaccò uno che, avvicinatoglisi, gli disse in italiano: «Si levi quel berretto che suona provocazione a noi italiani». Il tedesco finse di non aver compreso e, rispose: «No capisio 'talian». L'altro gli rinnovò l'invito in tedesco; ma il Peter allora, sfoderando un pistolotto che forse dalla mattina era andato ruminando, rispose: Io non mi tolgo il berretto, perchè esso è distintivo della società «Illiria» e l'«Illiria» è una società accademica legalmente riconosciuta dal Governo. Ho il diritto di portarlo e lo porterò, anche se a voi non piace».

Bisogna notare qui che il Peter è un giovane sulla trentina, molto lungo e il suo interlocutore era un giovanotto tarchiato, ma piccolotto. Quando il Peter ebbe finito di parlare, l'altro spiccò un saltino e con uno scappellotto gli fece volare il berretto parecchi metri lontano. Sorse un tafferuglio. Il fratello e i compagni del Peter si slanciarono sullo studente italiano e gli studenti italiani corsero in suo aiuto. I bastoni lavorarono e avrebbero continuato a lavorare, se uno della comitiva tedesca non fosse corso a chiamare la guardia di p. s. di piantone all'incrocio di via Torrente e corsia Stadion. Quando la guardia giunse, il Peter si teneva con la mano destra la testa ferita da una bastonata (alcuni dei suoi compagni s'erano allontanati appena vista la mala parata), gli studenti italiani s'erano dileguati e una moltitudine di curiosi commentava l'accaduto.

Accusati di aver partecipato alla... lezione di buona creanza erano iermattina: Aldo Forti, Fabio Lettich, Ferruccio Paolina, Ernesto Danelutti, Francesco Sandri, Riccardo Sulligoi, Remigio Balloch e Mario Colla.

L'aula ove vien tenuto il dibattimento e i corridoi adiacenti sono pieni di studenti, venuti per essere intesi come testimoni, o per assistere come spettatori. Rappresenta il P. M. il funzionario della procura di stato addetto alla pretura dott. Watzek; difendono gli accusati: l'avv. Hortis, l'avv. Breitner e il dott. Paolina.

Tutti gli accusati riescono a dimostrare che essi o non furono affatto presenti alla scena o non vi presero alcuna parte, o intervennero a cose finite. Il Danelutti soltanto ammette di aver invitato il Peter a togliersi il berretto e, al suo rifiuto, di averglielo strappato dalla testa e gettato a terra: all'infuori di ciò egli però nulla fece. Fu anzi percosso al capo, come risulta dal certificato medico in atti.

Il deposto del Peter mentre conferma ciò, non può dire chi fosse stato a colpirlo. Curioso quanto egli dice a proposito del Paolina. Quando, a cose compiute, sopraggiunse la guardia, il Peter, vedendo a distanza di sei o sette metri il Paolina e riconoscendolo come uno degli studenti che parecchie volte, in Corso e al molo S. Carlo, gli avevano fatto capire in modo chiaro che quel berretto doveva essere messo in tasca e non portato in giro, lo additò alla guardia come uno dei partecipi all'aggressione. Al dibattimento spiega le sue parole e dice: Non intesi già accusarlo di avermi percosso, ma lo additai alla guardia, perchè lo conducesse in polizia e fosse costretto a dire chi erano stati a percuotermi.

Interrogato dal giudice, se domanda la punizione del Danelutti per lo sfregio toccatogli con l'essergli stato levato di testa a forza il berretto, il Peter risponde di no.

La guardia di p. s. Andrea Ronzel dice che era di piantone in via del Torrente, quando fu avvertita del tafferuglio sorto in via S. Giovanni; ma quando giunse sul luogo, tutto era finito; quindi non è in grado di descrivere come il fatto siasi svolto. Accompagnò il Peter all'«Igea» ed il Paolina in polizia. Null'altro sa.

Ed ora vengono intesi coloro che erano in compagnia del Peter. Il primo è Leone... pardon, Leo Schuker (è lui che non vuol esser chiamato Leone, perchè questo è nome italiano ed egli, nato a Trieste non vuole saper parlare italiano e dice al giudice che parlerà tedesco. Il giudice fa presente che gli accusati non comprendono tutti e bene il tedesco, ma egli duro; si decide a parlare italiano, quando il giudice gli fa capire che a certe commedie bisogna rinunziare spontaneamente, se non si voglia rinunziarvi per forza. Lo Schuker non sa neanche lui precisar nulla a carico degli accusati. E siamo al signor «Marius» Trevisini. Il giudice gli domanda: — Come si chiama?

— Marius Trevisini.

— Va bene, Mario Trevisini; da Trieste?

— Marius Trevisini, geboren in Triest.

Tutti ridono, ad eccezione del Trevisini, dello Schuker e del sig. Peter: quest'ultimo anzi s'alza di scatto dalla sedia e, con quell'«à plomb» che gli è particolare, dice al giudice che il signor... Marius Trevisini non è in grado di parlare italiano.

L'avv. Breitner - che ha mangiato la foglia - osserva al giudice che il Trevisini - dappoichè risulta che sa parlare italiano - deve parlare italiano, altrimenti egli farà proposta per l'intervento d'un interprete. Il giudice ammonisce il testimone e... il signor Marius diventato il signor Mario, parla italiano e lo parla - non per fargli elogi - piuttosto benino. Neanche questo teste porta luce nella faccenda, poichè fu lui che appena vide intorbidarsi le acque raccattò in tutta fretta da terra il glorioso segnacolo... «illirico» in berretto e corse a chiamare la guardia. Vengono quindi intesi Giovanni Taucer, studente di politecnico. Stesso colore rosso-verde-oro come Trevisini e Schuker, stessa scenetta... linguistica, stessa ritirata e stessa inconsistenza di deposti. Non videro chi percosse il Peter e non videro chi fu da questo percosso.

Dai deposti poi degli studenti Alberto Benedetti, Mario Pian de' Posarelli, Eugenio Fonda ed Emilio Hidoll, risulta che a colpire il Danelutti fu il fratello del Peter.

Il P. M. estende l'accusa anche a carico di quest'ultimo, il quale, benchè citato come testimone, non è presente, perchè partito per Pietroburgo. Il P. M. domanda inoltre l'applicazione della legge al confronto di tutti gli accusati.

L'avv. Breitner e il dott. Paolina pronunciano due splendide arringhe in favore dei loro difesi e riescono a dimostrare come manca qualsiasi indizio di prova a loro carico e che perciò si deve mandarli assolti.

Il giudice sig. Pacor pronuncia sentenza d'assoluzione al confronto di tutti gli accusati eccetto che per il fratello del Peter, Federico, contro il quale fu estesa l'accusa al dibattimento e al cui confronto dichiara differita la procedura

CRONACA LOCALE

Le nuove opere portuali. Decisione imminente.

Abbiamo riferito l'altro ieri la notizia della «N. Fr. Presse» secondo cui verrebbe prossimamente a Trieste una commissione ministeriale per prendere sopra luogo una decisione definitiva sui dubbi sollevati contro il progetto del nuovo grande porto a S. Andrea. Ora dell'argomento si occupa nel numero ieri uscito anche l'«Eisenbahnblatt» con un ampio articolo di evidente inspirazione ufficiosa.

Il giornale nota che il progetto del nuovo porto, indispensabile non solo per le esigenze ogni anno crescenti del commercio triestino, ma più ancora di fronte allo sperato sviluppo dell'emporio dopo l'inaugurazione della seconda linea ferroviaria, ha subito un ritardo, che speravasi breve, non essendo stato presentato il disegno di legge finanziario all'uopo necessario nella sessione parlamentare testè chiusa.

Del ritardo, non privo di importanza dato il tempo relativamente breve che ci divide dal compimento della seconda congiuzione ferroviaria, il giornale ufficioso ricerca le cause nelle eccezioni sollevate contro la designazione di Sant'Andrea dai sostenitori di Zaule, che fecero sentire un'eco dei loro ragionamenti anche in seno alla sezione marittima del Consiglio industriale. E' naturale che di fronte a tali eccezioni si sia ritenuto opportuno di mettere in chiaro le cose e di appoggiare la superiorità del progetto di S. Andrea anche ad un raffronto tecnico e finanziario col progetto di Zaule.

Questi nuovi studi - a quanto scrive l'«Eisenbahnblatt» - stanno per essere esauriti. Il relatore del Consiglio industriale per le cose del servizio marittimo ha fatto indagini sopra luogo; da parte del Governo marittimo furono iniziati e compiuti studi profondi, sì che nella seduta della sezione marittima del Consiglio industriale che si terrà prossimamente, l'argomento sarà ampiamente trattato e sperabilmente anche risolto definitivamente. Così - scrive il giornale viennese - sarà tolto ogni fondamento al rimprovero che ad ogni eventualità avvenire potrebbe elevarsi contro i fattori competenti, di aver precipitato le cose, per quanto, secondo l'«Eisenbahnblatt», la superiorità di S. Andrea riconosciuta da anni, non avrebbe avuto bisogno di nuovi argomenti.

Il giornale accenna alla circostanza che la seconda congiunzione ferroviaria, di cui il nuovo porto dev'essere come il complemento, è già in via di costruzione con lo sbocco a S. Andrea. Non doversi dimenticare che la via più razionale per lo sviluppo di un porto si è la prosecuzione ininterrotta di quanto già esiste, ciò che avverrà col porto di Sant'Andrea che sarà una continuazione delle opere portuali esistenti, mentre il porto a Zaule costituirebbe un tale rivolgimento nelle condizioni commerciali e industriali di Trieste da non potersi imaginare senza una scossa grave a tutti i connessi interessi economici del paese.

Accennato alla parte finanziaria del problema, l'«Eisenbahnblatt» scrive che l'argomento decisivo a favore del progetto di S. Andrea è dato dal grave ritardo a cui andrebbe congiunta la costruzione del porto dopo l'abbandono del progetto di S. Andrea già maturo alla esecuzione, mentre l'altro progetto avrebbe bisogno di lunghi studi per essere portato a pratica maturità. La seconda congiunzione ferroviaria ha lo scopo di volgere verso Trieste una parte del commercio mondiale. Perchè queste speranze s'avverino, è indispensabile che col compimento della linea ferroviaria coincida il compimento delle corrispondenti opere portuali. Quando fu aperto il canale di Suez, si lasciò sfuggire senza sfruttarlo un grande momento commerciale. Sarebbe imperdonabile se dopo tante e così dolorose esperienze, si dovesse un'altra volta ancora ripetere il lamento: troppo tardi! Per queste ragioni l'«Eisenbahnblatt» si lusinga che chiarita prossimamente la superiorità del progetto di S. Andrea, la esecuzione si inizi immediatamente e proceda con la necessaria alacrità.

Le sovvenzioni alla Marina.

Nelle prossime settimane saranno riprese, a quanto si annunzia da fonte ufficiosa, le trattative, interrotte nell'estate, tra i dicasteri centrali sul progetto della nuova legge per le sovvenzioni alla marina mercantile. Raggiunto già l'anno scorso un accordo sulle basi fondamentali del progetto, non resta ormai che farne la seconda lettura perchè i singoli ministeri abbiano occasione di accordarsi anche sui dettagli della legge.

La legge nuova sarà, nelle linee generali, poco diversa dalla legge attuale; nei dettagli però saranno fatte non poche nè lievi modificazioni, specialmente riguardo al contributo di viaggio, alle premesse per avervi diritto, alla sovvenzione di esercizio, - argomento questo ultimo di grave importanza perchè dal tenore di tali disposizioni dipenderà lo sviluppo delle costruzioni navali all'interno. Interessante sarà anche la parte riflettente i viaggi paralleli a linee stabilmente sovvenzionate, i quali esclusi sinora da sovvenzioni, alla marina libera, saranno, a quanto pare, ammessi nel nuovo progetto alla sovvenzione, almeno sotto determinate condizioni.

Si assicura che il Parlamento farà buona accoglienza al progetto tanto più che in seno al Consiglio industriale e alla commissione parlamentare al commesso, fu chiesta con insistenza la promulgazione di tale legge.

Per il varo dell'«Arciduca Carlo». Iersera col celere da Vienna giunse nella nostra città l'arciduca Ranieri con la consorte, arciduchessa Maria Carolina, la quale, come abbiamo annunziato, fungerà da madrina al varo della corazzata «Arciduca Carlo» che segue domattina alle 8 al cantiere S. Marco.

La coppia arciducale fu ossequiata dall'ammiraglio bar. Spaun, comandante della marina da guerra, da parecchi altri ufficiali di terra e di mare, dal direttore della Meridionale cav. Nessler e dal capo-stazione cav. Maborcich.

Gli arciduchi scesero all'«Hotel de la Ville».

★ Pure iersera proveniente da Gorizia, giunse qui il gen. Succovaty, comandante del corpo d'esercito, e il gen. Ziegler, nuovo comandante di brigata a Trieste.

★ Ieri mattina l'ammiraglio barone Spaun fece visita al cons. aulico Schwarz, reggente la Luogotenenza, al podestà avv. Sandrinelli e ai capi delle autorità civili e militari.

★ In occasione del varo la Polizia prese le consuete disposizioni per regolare il movimento delle carrozze: le vetture dovranno recarsi al cantiere prendendo la riva Grumula, Campo Marzio, viale sup. di S. Andrea; rimanendo vietato l'accesso al cantiere da S. Giacomo o Servola; le vetture non dovranno fermarsi dinanzi al cantiere se non per deporvi i passeggeri, i quali perciò converrà paghino prima il fiaccheraio; il prezzo di passaggio sola andata o solo ritorno fu fissato a cor. 2. Il movimento del tram nel tratto Arsenale-Servola rimarrà sospeso dalle 7 fino a cerimonia finita.

★ Per assistere al varo salperanno dalla riva della Sanità:

Alle 7.30 il piroscafo «Miramar»;

alle 7.45 i piroscafi «Arsa», «S. Giusto», «Istria», «Capodistria», «Portorose» e «Mosor»;

alle 7.50 il piroscafo «Gianpaolo»;

alle 8.5 il «Besenghi».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta sig.ra Aristea ved. Basili, dalla famiglia dott. Eugenio Slocovich cor. 20.

Per onorare la memoria della compianta sig.ra Fanny Sakler-Rosenthal, dalla signorina Erminia Terpin e dalla signora Amalia Borsari cor. 30.

Per aver fatto «parlare» Mimì al Königswart, cor. 2.

Per il lavoro manuale nelle scuole. La Società pedagogica invita gli insegnanti e quanti s'interessano dell'istruzione popolare ad intervenire alla conferenza sul Lavoro manuale educativo che il professore Francesco Vecchione, espressamente invitato dalla Società Pedagogica terrà quest'oggi alle 7 pom. nella sala maggiore della Borsa. Il conferenziere tratterà dei danni che derivano dalla scuola attuale; della necessità di riformarla su basi più razionali; del concetto del lavoro manuale educativo, e come esso conferisca allo sviluppo del cervello e delle facoltà psichiche; e dei vantaggi morali del lavoro educativo.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato il concepista di finanza dott. Luigi Nulli, a commissario di finanza in qualità provvisoria; inoltre ha nominato i praticanti di concetto dott. Sigismondo Fuchs e Vittorio Mossor a concepisti di finanza, quest'ultimo in qualità provvisoria; ha nominato a commissario superiore di II classe delle guardie di finanza il commissario delle guardie di finanza Antonio Zorn, a commissario delle guardie di finanza il respiciente superiore delle guardie di finanza Giuseppe Rom.

Premiati all'Esposizione di Udine. La ditta Rocco e C. ebbe all'Esposizione di Udine per i suoi apparati di gas acetilene la medaglia d'argento dorata.

Riunione di studenti. Per lunedì sera, alle 6, nella sala della Società Operaia triestina, è indetta una riunione (a par. 2) di studenti universitari e futuri studenti, per trattare argomenti di grande importanza.

Società Ginnastica. Una notizia lieta per la nostra gioventù: la Ginnastica lunedì riprende la sua attività! Tutte le sue sezioni: di ginnastica, di scherma, di ciclismo, di pattinaggio, di musica, di canto, si riaprono. La direzione della Società ha stabilito il seguente orario:

Sezione ginnastica. Allieve: lunedì e giovedì dalle ore 17.30 alle 19.30; allievi: mercoledì e sabato dalle 16 alle 19.30; soci: martedì e venerdì dalle 20.30 alle 22.30; anziani: (oltre i 30 anni di età) giovedì dalle 20 alle 22.

Sezione di scherma. Soci: lunedì dalle 19 alle 21 (assalti), mercoledì, venerdì e sabato dalle 19 alle 22 (lezioni); allievi: martedì dalle 17 alle 20. (Tassa d'iscrizione: per i soci cor. 5, per gli allievi corone 2).

Sezione velocipedistica. Mercoledì e sabato dalle 19.30 alle 21.30. (Tassa d'iscrizione: cor. 6 in due rate semestrali di cor. 3, per quelli che fruiscono dell'insegnamento e delle macchine sociali; cor. 2 per quelli che si esercitano con macchina propria).

Sezione di pattinaggio artificiale. Lunedì dalle 20 alle 22.

Sezione Banda: Corpo musicale: (Soci e figli o pupilli di soci): Lunedì (esercizi), Martedì e Venerdì (prove) dalle 20.30 alle 22.30. Scuola: Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle 19 alle 22.

Sezione corale: Giovedì dalle 19 alle 22.

Le iscrizioni si assumeranno per le varie sezioni nelle giornate e nelle ore destinate alle lezioni e si chiuderanno al 20 corr. Per l'ammissione degli allievi si richiede che abbiano raggiunto il sesto anno d'età. Le signore che intendono partecipare alle Sezioni, Velocipedistica, di Pattinaggio artificiale e Corale, devono essere munite del viglietto di riconoscimento per l'anno sociale in corso (color rosso).

L'Ufficio postale telegrafico di Sistiana. L'Ufficio postale telegrafico estivo di Sistiana rimarrà aperto fino al 31 ottobre.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.ra Argentina Costi nata Maurogordato, dai signori: cav. Filippo Artelli cor. 40, a favore della Guardia medica; Luisa e comm. Oscar Gentilomo cor. 30, dai signori Besso, Bozza, Da Zara, Fano, Richetti, Romanin-Jacur e de Vivante, componenti la direzione delle Assicurazioni Generali, cor. 200; comm. Fortunato ed Emma Vivante cor. 100, tutti a favore della Comunità greco-orientale; dai signori Costantino e Despina Costi, cognati dell'estinta, cor. 100, a favore dell'Elisabettino, cor. 100 a favore dello Scaldatoio della «Previdenza» e cor. 100 a favore degli Amici dell'infanzia; dai signori Costantino ed Emilia Czorzy cor. 50, famiglia Gialussi cor. 50, famiglia Geralopulo cor. 50, sig. Aspasia Costi cor. 50, a favore degli Amici dell'infanzia; Epaminonda e Maria Czorzy cor. 50, a favore della Pia Casa dei poveri; dagli agenti della ditta Figli di G. H. Costi cor. 30, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; dal sig. Emilio Farchi cor. 15, a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe A. Cosulich, dalla sorella Maria, dal cognato G. A. Tarabochia, dalla nipote Giuseppina Leva cor. 30, a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria della sig.ra Aristea ved. Basili, dal dott. Vittorio Serravallo cor. 20, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria della sig.ra Fanny Sakler, dal sig. Giuseppe Mandel cor. 20, a favore della Guardia medica.

Raccolte in famiglia Brovedani, festeggiando S. Angelo ed un lieto anniversario, cor. 4.20, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

— Per onorare la memoria della defunta signora Argentina Costi nata Maurogordato, il marito di lei sig. Giovanni cav. Costi rimise al Podestà corone 4000 per essere distribuite come segue: cor. 1000 alla Società degli amici dell'infanzia, di cui cor. 600 per la fondazione d'un letto nell'Ospizio marino e d'uno nel Presepio portanti il nome della defunta; cor. 1000 per essere distribuite a famiglie povere; cor. 500 all'Associazione italiana di beneficenza in aumento del suo capitale intangibile; cor. 250 al fondo orfani della Società di protezione per impiegati civili; cor. 250 alla Società contro la tubercolosi; cor. 200 al Pio fondo di marina; cor. 200 alla Previdenza; cor. 200 alla Guardia medica; cor. 200 allo Spedaletto infantile; cor. 200 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale.

— Per onorare la memoria della signora Argentina Costi elargirono: al Gremio dei sensali di Borsa, i signori Giulio De An-

COMUNICATI *)

SOCIETÀ DI PROTEZIONE FRA IMPIEGATI CIVILI

La sottoscritta interessa le spettabili Ditte e Stabilimenti commerciali ed industriali della città a voler ricorrere per la eventuale ricerca d'impiegati all'ufficio gratuito di collocamento della Società, **in via Stadion N. 7, I p.**

LA DIREZIONE.

MATTONI'S GIESSHÜBLER

Impressione a fuoco sul turacciolo come marca di garanzia contro le falsificazioni

Fonte acidula MATTONI Giesshübler

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Abile corrispondente tedesco

con cognizioni d'italiano, viene assunto prontamente. Offerte con pretese e referenze ai **Fratelli Fiorito, Bordighera, Italia.**

Perfetto Corrispondente tedesco

trova pronto collocamento verso buonissimo stipendio. Preferiti coloro che conoscano anche l'italiano e la dattilografia.

Offerte con «curriculum vitae» e pretese sub «**Posto stabile**» al Piccolo.

Cercasi Contabile bilancista del ramo legnami.

Condizione assoluta la conoscenza della lingua italiana e tedesca.

Offerte sub „**Holzbranche**" al Piccolo.

VIAGGIATORE

di una casa mondiale dell' interno, con estese relazioni in **coloniali,** perfetto conoscitore delle lingue del paese, provetto corrispondente in dette lingue e stenografo

cerca posto

relativo in primaria casa a Trieste

Gentili offerte sub »**Certificati splendidi**« al „Piccolo".

STABILIMENTO DI CURA.

In una Casa di salute presso Graz, situata su una stazione ferroviaria, vengono accolti in cura duratura, epilettici, deboli ed ammalati di mente pacifici. Medico e mezzo di cura a disposizione. Ottima assistenza. Pensione (stanza, illuminazione, riscaldamento, cura, sorveglianza medica) da cor. 70 in più alla settimana. Domande dirigere sub «**Pflege Anstalt**» fermo posta centrale. **Graz.**

IL PIROSCAFO

„MAGDALA"

partirà alle ore **7 ¾**

dalla radice del molo S. Carlo

per assistere al varo dell'incrociatore

„Arciduca Carlo"

ed alle ore **10 ant.** intraprenderà

una gita per GRADO.

Partenza da **Grado** alle **4 pom.**

PREMIATA SCUOLA DI RICAMO

S'insegna dai principi alle più recenti novità. — E' aperta dalle 9-12 tutti i giorni. Per ulteriori informazioni rivolgersi **Via del Toro N. 1.**

EMMA DE CASTRO proprietaria.

Il Direttore del **PRIMO LICEO MUSICALE DI TRIESTE**

M.° aee.co Roberto Catol...

abilitato dallo Stato al Magistero docente di **bel canto,** violino **composizione,** riceve privatamente dalle **12-1** pom.

VIA DELLA ZONTA 5.

Convitto per studenti E SCUOLA PREPARATORIA per l'esame del volontariato ...

A LUBIANA

Proprietario **A. WEINLICH** maestro superiore.

PROSPETTI FRANCO

Istituto Convitto Sol...

PADOVA - Via S. Pietro 44 (Palazzo ...)

Scuola media internazionale di Commercio. Corso preparatorio RR. Scuole Superiori di Commercio. Scuola elementare interna. - R. Ginnasio - R. Istituto. R. Scuola tecnica. — R. Istituto ... *Programmi a richiesta.*

Direttore Prof. Cav. **Giuseppe Sol...**

Istituto Ra...

Anno 54° **VENEZIA** ...

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO

Corso Elementare - Scuola Tecnica - ...

CORSO BIENNALE DI COMMERCIO

con insegnamento pratico delle lingue ... tedesca, inglese.

CORSI PREPARATORI AI COLLEGI E SCUOLE ...

Ginnastica - Scherma - Nuoto - ...

Palazzo Sagredo sul Canal Gr...

FERDINANDO BOUFF...

BORDEAUX

Possidente di poderi viniferi St. ...

Cinque primissime qual...

Cercansi agenti per la vendita all'ingrosso.

Possessori di Biglietti di Lotto

ricevono prontamente in contanti il ... **valore** secondo il corso della ... e possono riacquistare gli stessi ... verso **piccole rate** mensili, ... ritto immediato alle vincite.

Si assumono biglietti impegnati ... altre ditte e si eseguiscono ... dalla provincia con tutta sollecitudine.

BANCO DI CAMBIO VALUTE

OTTO SPITZ, Vienna Stadt, Schottenring 26.

Generi alimentari approvati da autorità mediche **PER AMMALATI DI DIABETE**

si possono acquistare presso la **SEBERA,** Via S. Martiri N. 10, pianterreno. Ogni Sabato smerciasi PANE ...

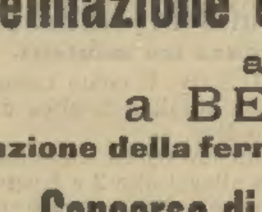
Vienna Hôtel „UNGARISCHE KRONE"

Nuovo albergo, di recente costruzione, modernamente arredato - I, Sellerstätte ... accanto all'I. r. Teatro dell'Opera, alla Ringstrasse e al Giardino pubblico.

M. LANZ, albergatore, già all'Hôtel L...

IL Thee-Messmer

è la più ricercata e diffusa marca, ed offre le migliori qualità ai prezzi più convenienti; perciò viene raccomandato da famiglia in famiglia. Pacchetti di prova da 100 grammi da Cor. 1 fino a Cor. 2, presso **Achille Sgon...** Piazza Grande 2 e **Visintini & Cernigoi,** via Caserma.



IV Corse di cavalli da conta...

all'11 Ottobre 1903, ore 1 pom.

Premiazione e grande mercato di ca...

al 12 Ottobre 1903

a BELOVAR (Croazia)

Stazione della ferrovia Kreuz-Belovar-Virovitica-B...

Concorso di circa 1000 eccellenti cavalli DA RAZZA, DA SELLA, DA CARROZZA, DA ...

Fabbrica Motori Società per azioni OBERURS...

a Oberursel presso Francoforte s/M.

Ufficio e Deposito: **Vienna VII, Lindengasse 3...**

La più economica forza motrice sono i

Motori a petrolina e benzina „GN...

Locomobile a motore „GNOM" con una trebbiatrice

Più di 3000 in eserciz... sione elettrica, facile ... zione, non richiede m... pagamento a buone ...

Preventivi di costo, piani ed ... vengono date gratuit...

LOCOMO...

a spirito e a be...

come pure **MOTORI** ... dezze si forniscono pront... estese garanzie. Favorev... di pagamento. Costo d'ese... vallo-ora circa 6 cen...

Preventivi e lista dei prezzi, gratis e f...

Oesterr. Daimler - Motoren - Gesellsch...

Vienna I, Giselastrasse 4.

Ogni genere di

Assicurazioni contro gli incendi

assumono le società

UNIONE ASSICURATRICE DEGLI INDUSTRIALI AUSTRO-UNGARICI ... VIENNA

«ELEMENTARE» SOCIETA' AUSTRIACA D'ASSICURAZIONI ... VIENNA

formate da industriali austriaci

Capitale in azioni interamente versato 4 mi... dicorone

Vienna, IX/1, Peregringasse 4.

A TRIESTE, AGENZIA GENERALE

VIA VALDIRIVO

Ruggero Rodriguez cor. 25 ed il sig. Pardo cor. 25; all'Ospitale infantile, G. A. di Demetrio cor. 50; agli dell'infanzia, i signori Elena e De Carciotti cor. 100.

La regata a vela. La regata a vela, indetta per domenica scorsa e che dovette rimandare causa il tempo non rio, si farà domani mattina, al largo di Barcola. La prima gara comincerà ... Del resto vige per la regata di domani il programma fissato per domenica.

Posta per l'I. r. nave da guerra «Aspern». L'Ufficio postale di Trieste la posta lettere all'i. r. nave da guerra «Aspern» a Hongkong, oggi 3 ottobre alle 8.25 ant. col treno celere 1002 Meridionale.

Adunanza notturna. L'altra notte dalle alle 4 ant., nella sala maggiore delle ... si tenne l'annunciata adunanza di camerieri d'alberghi, trattorie ...terie. Com'è noto, per disposizione autorità, fra breve dovrà costituirsi l'adunanza degli attinenti» al Consorzio albergatori trattori ed osti, perciò un ... di camerieri si costituì in Comitato elettorale e scelse i candidati da ...ti per le varie cariche dell'adunanza degli attinenti. L'assemblea elesse presidente il sig. Ciro Righetti e a ...tario il sig. Giuseppe Mazzilli. ...presentava l'autorità politica il con... di polizia dott. Zecchini. Il pre... rilevò che la costituzione dell'a... degli attinenti essendo obbliga... e non costando sacrifici di dena... in buon punto a costringere i ... ad organizzarsi. Esortò perciò concordia e all'affratellamento per approfittare di tutti i mezzi che for... lo statuto degli attinenti per mi... moralmente e materialmente la ... della categoria. Caldeggiò la nomina di rappresentanti che ... procurare il benessere dei colleghi e al tempo stesso mantenere con ... quei rapporti cordiali che sono indispensabili per far rispettare i diritti, non dimenticando i propri ...

... Giovanni Mattiussi, relatore del ..., rilevò che dal Comitato furono candidati che si propongono, ... venissero eletti, di seguire un programma pratico atto ad eliminare la ... prima della pessima situazione categoria, cioè quella della disoccupazione, studiando un progetto di re... per l'ufficio di collocamento. ...llo tende ad evitare che camerieri, capaci, rimangano disoccu... fronte ad altri non pratici che in... gli esercizi, dando di sè cattiva ... danno dei principali e del pubblico. Naturalmente l'ufficio di collocamento sarebbe sorvegliato da una commissione di consortisti e di attinenti. ...ssò quindi alla discussione delle ...ture, e l'assemblea proclamò poi ...unanimità quali candidati: per la ... di capo degli attinenti il signor Pietro Benedetti; per quelle di de... i signori: Guido Ertel, Giuseppe ..., Giovanni Mattiussi, Luigi Zen..., Felice Roccafrate, Francesco Gles...; per quella di giudici arbitri i signori ... Righetti, Angelo Durante e Gia... Ceva. ... di che l'adunanza fu sciolta.

Trattenimenti sociali. Il Circolo Excel... domani, dalle 4 alle 10 pom., ...e Berger (sotto il Castello) un ...ento di danza.
Il Circolo famigliare darà pure domani dalle 5 alle 11 pom., nella sede ... in via dell'Istria 27, un trattenimento di danza.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per ...
Muggia, coi piroscafi «Epulo» e «...». Partenze alle 9, 3.30 e 4.30; ritorno alle 6.15 e 7 pom.
Pirano, col piroscafo «Istria». Partenza alle 3; ritorno alle 7.
Capodistria, col piroscafo «S. Giusto». Partenza alle 2.45; ritorno alle 6.15.
Isola, col piroscafo «Besenghi». ... alle 3.20; ritorno alle 6.45.
Miramar col piroscafo «Miramar». ... da Trieste alle 10.15 ant. e 2.30; ritorno alle 1 e 5 pom.

Oggetti rinvenuti. Antonio Sibitz, pro... della vettura pubblica N. 170, ... ieri alla Polizia un ombrello ...sto nella sua carrozza da un si... apparentemente forestiero.

...na, l'uomo è cacciatore! All'im... ispezione alla direzione di Polizia presentò ierlaltro tale Vittoria ...niera, abitante in via Gioachino ... per narragli una delle solite ... amore e tradimento.
...vera Vittoria dopo aver amoreggiato qualche tempo con un giovane ...rto F., al quale ella aveva concesso tutto, era stata abbandonata dal ...e. La Vittoria, ch'era stata lu... una formale promessa di matrimonio, si sente ora così affranta dal disinganno da concepire idee di ...
...zionario consigliò la giovane a ... ad un avvocato il quale, se si ...ramente d'un caso di seduzione ... promessa di matrimonio, potrà aiu... un'azione giudiziaria contro il ... La F. se ne andò piangendo ... decisa a seguire il consiglio ...gato.
...e ora dopo, ad un'altro funzionario di Polizia, si presentò il F., cioè ... conquistatore della came... il seduttore e traditore, il quale ... che la sua ex-innamorata, la Vittoria, non gli lascia un momento di ... che lo segue dappertutto, minacciando di gettargli in viso del vetriolo. ... l'idea del vetriolo gli mette i brividi, F. pregò l'impiegato di chiamare ... e di ammonirla a lasciarlo ...e. Il funzionario lo esaudì.
... mattina verso le 11, fece venire ... ex-amanti nella sua stanza. Ma ... non aveva neppur cominciato a parlare, che la giovane, gettandosi a ... si diede a gridare disperatamente ... smanarsi come un'ossessa. ... cercarono di calmarla, ma ... vi fecero venire un dottore ... medica, che avendo trova... stato di eccitazione stra... fece condurre all'ospedale.

...espulso. Ieri mattina alle ... di p. s., passando per la ... imbattè in tale Michelan... 9 anni, da Belluno e, sa... dallo Stato gli intimò ...

...i furti. Ieri mattina si recò ...ato di San Giacomo l'oste ..., abitante al N. 226 di via ... quale narrò che un igno... per la finestra nella sua ... aveva derubato di un portamonete ... circa 70 corone, che ... sopra una scansia.
* Ieri nel pomeriggio, il signor ... negoziante di vini, in ... N. 23, incaricò il suo fattorino ... a tre clienti tre caratelli ... 50 litri di vino. Alle ... era in via Sant'Antonio; ... fusti sulle spalle per ... famiglia abitante al N. 1 ... il carretto con un ... custodia sulla via. Ma ... minuti dopo, carretto nè fusto. La sparizione fu denunziata alla Polizia. Il danno sofferto dal signor Mordaux è di circa 100 corone.

A richiesta della signora Giuseppina F., abitante in via S. Lazzaro, fu arrestata ieri nel pomeriggio Francesca A., da Gorizia. Alla Polizia, la signora F. dichiarò che la donna l'aveva derubata di un lenzuolo del valore di sei corone.

Grave caduta. Mario Pregar, di anni 5, abitante al N. 30 di Scorcola, ieri mattina alle 10, nel recarsi a vuotare una cassettina ripiena di immondizie, cadde da un muricciolo dall'altezza di circa 6 metri. La madre accorse alle sue grida; lo portò alla Guardia medica, ove gli riscontrarono una ferita al capo, contusioni in più parti del corpo, e non esclusero la probabilità di lesioni interne. Dopo avute le cure più urgenti, il bambino fu accolto nella decima divisione dell'ospedale.

Cronaca triste. Ieri l'infermeria Treves fu chiamata a prestare assistenza in due casi di mania: alle 3 ant., in vicolo S. Fortunato per un poveretto, M. D., dall'Albania, che, credendosi perseguitato, dava in smanie e commetteva stranezze; alle 7 ant., per un altro disgraziato, A. T., da S. Odorico della Valle, pure affetto da mania di persecuzione. Con pietosi inganni il signor Treves riuscì a condurre ambidue all'Ospedale.

Rissa fra marinai. Iersera alle 10 e mezzo, in via di Crosada, ci fu una zuffa tra alcuni marinai imbarcati sulla nave da guerra «Carlo VI». Accorsero le guardie, ed i militi furono accompagnati dinanzi all'impiegato d'ispezione in via Tigor, il quale li assunse a verbale. Ad interrogatorio esaurito, il funzionario chiamò telefonicamente sul luogo un picchetto di militari di marina, al quale consegnò uno dei militari, certo Riccardo Maizen, il quale, essendo ubbriaco, era più eccitato di tutti. Durante la zuffa, il Maizen aveva riportato un'escoriazione alla faccia.

Ferimento. Il bracciante Carlo Scinca, d'anni 28, abitante in via del Molino a vento N. 12, iersera, in rissa, riportò una ferita al capo. Ricorse alle cure del dottore di turno alla Guardia medica, da dove fu poi accompagnato all'ospedale, nella decima divisione.

Echi di una rissa. Nel «Piccolo» di ieri l'altro abbiamo riferito di una rissa avvenuta fra Felice Simsich e Alberto Fragiacomo, abitanti in via del Lloyd. Ora il Fragiacomo ci chiede di rilevare ch'egli non atterrò il Simsich, ma che questi cadde da solo essendo incespicato in un gradino. All'ispettorato di p. s. di Chiarbola si sarebbero recati da soli, dunque non tradotti dalle guardie.

«Baciri» guasti che menano in via Tigor. Una guardia municipale passando ierlaltro per la via Vincenzo Bellini, si accorse che alcuni «baciri», deposti sulla riva dal proprietario del trabaccolo «Adelaide», Stefano O., erano guasti. Perciò invitò l'O a ritirarli. L'O. si rifiutò energicamente di aderire all'invito, e la guardia allora lo dichiarò in arresto.

Il capitano del trabaccolo, Giuseppe B., tentò allora di liberare il padrone; ma la guardia non si lasciò scappare di mano l'arrestato, e lo condusse alla Polizia. L'impiegato prese nota del fatto e poi rilasciò l'O. in libertà.

Ieri mattina poi, presente il console generale d'Italia, la guardia salì a bordo del trabaccolo ed arrestò il B., il quale, dopo essere stato interrogato alla Polizia, fu condotto in via Tigor.

Percosse. Iermattina ricorse all'Infermeria Treves tale Davide Cesana, di 42 anni, mercante girovago, da Corfù, per farsi prestare qualche soccorso, accusando forti dolori al costato sinistro. Narrò di essere stato percosso in un caffè. Fu accompagnato all'ospedale.

Corrispondenza aperta. *Padovano.* Ci sono parecchi manuali pratici di meccanica: il Meccanico; il disegno meccanico; 500 meccanismi, ecc. ecc. Si rivolga a un libraio. — *Marittimo.* Dizionario italiano-inglese tascabile del Feller, un altro edito dal Treves, ecc. — *Ultimus.* Sono del 1903 tanto la guida di Roma del Treves quanto quella dell'Italia centrale (che comprende Roma) del Baedeker. — *Amante della letteratura.* Non esiste una raccolta (biblioteca) di traduzioni italiane di classici tedeschi, inglesi e francesi. — *Triestino.* Esiste il corso di contabilità di stato presso la Accademia di commercio; si insegna poi contabilità commerciale nella scuola serale per agenti di commercio che si aprirà fra breve. — *Friulano.* Col treno delle 6.20 ant. si può andare direttamente a Gorizia senza cambiare vagone a Monfalcone. Si arriva a Gorizia alle 8.48 ant.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.8, ore 2 pom. 23.7 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.2. Oggi: alta marea 8.16 ant. e 7.42 pom. - Bassa marea 1.49 ant. e 1.48 pom.

Ogni giorno una. La mamma severamente:
— Perchè hai detto una bugia alla maestra?
— E' stato per evitare il castigo ad un ragazzo.
La mamma intenerita:
— Meno male; questa è una circostanza attenuante. E chi era il ragazzo?
— Io mamma.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Stasera terza rappresentazione dell'applaudita «Traviata».
* Domani, alle 3 pom., rappresentazione popolare del «Trovatore», col tenore Paoli.

Fenice. Questa sera, dunque, si darà la prima rappresentazione del dramma lirico in 4 atti di Arrigo Boito «Otello», musica di Giuseppe Verdi. Le parti principali sono così distribuite: «Otello», Carlo Mariani, «Desdemona», Giulia De Micheli, «Jago», Silla Carobbi, «Lodovico», N. Franchi.

Il tenore Carlo Mariani fu scritturato dall'impresa per alcune rappresentazioni soltanto. Frattanto il tenore Colazza potrà completamente ristabilirsi e riprendere la sua parte.

La serenata del II atto verrà eseguita da mandolinisti dilettanti.
* Domani, domenica, alle 3 pom., si darà una rappresentazione straordinaria della «Bohème». La gentile nostra concittadina signorina Italia Fonda sosterrà la parte di «Mimì». Dirigerà l'orchestra il maestro Fortunato Cantoni.

Filodrammatico. «La via più lunga» (Le détour), nuova commedia in 3 atti di E. Bernstein.

«Giacomina» è nata e cresciuta in un ambiente corrotto; è figlia naturale di padre ignoto e sua madre passa d'amante in amante. Pure, mentre il soffio delle seduzioni le aleggia d'intorno, ella sa conservarsi pura ed onesta; evvi in lei un istinto di bene, che la fa rifuggire dal vizio, e mentre ella respinge le proposte di chi le offre una posizione, e non accetta di divenire l'amante di «Cirillo», buono ed onesto caposcarico, che l'ama teneramente, accetta, grata e commossa, l'offerta di «Armando Rousseau», giovane provinciale innamorato di lei, che la dimanda in isposa. «Giacomina» non l'ama, e glielo confessa; ma che importa? amore chiama amore; egli saprà conquistare l'affetto di lei con la delicata sua tenerezza. Ma l'ambiente in cui «Giacomina» è vissuta fin qui, le sue relazioni, sua madre, non formeranno ostacolo presso i genitori di «Armando Rousseau»? No! egli si impegna che l'accoglieranno in casa come una figlia, e che come tale l'ameranno. Si impegna... e con questa promessa si chiude l'atto primo, col quale subito la commedia si presenta «impostata» da mano sicura; acuta nella presentazione dell'ambiente, elegante e snella nel dialogo, ora carezzoso ora arguto.

Ma è nell'atto secondo che il valore della commedia vieppiù si rafferma e si accentua. Siamo dinanzi a un lavoro teatrale veramente notevole per spirito d'osservazione, per acutezza d'intesa della vita umana, per vibrante forza di contrasti drammatici, che pur emergono attraverso una mirabile semplicità di mezzi. La scena si svolge a Cherbourg, nella casa dei genitori di «Armando», ove «Giacomina» fu trapiantata, fiore, che estirpato da altro giardino, avrebbe bisogno ora di sole e d'amore. Ma «Giacomina» in quella casa è profondamente infelice; da ogni parte è costretta a subire umiliazioni d'ogni sorta, e gli stessi genitori di «Armando» le rinfacciano continuamente il beneficio che le fanno col tollerare il suo passato. In casa c'è anche la sorella d'«Armando», una provincialetta che tutti credono un angelo di purezza, mentre invece tiene corrispondenza amorosa con un ufficiale, ammogliato, e, corrotta nell'anima, si propone di sposarne un altro per poi poter diventare l'amante del primo, col quale, una sera, scambiò un lungo bacio, quasi sfiorando la colpa. L'autore qui mette in sapiente luce, mirabilmente, l'amaro contrasto fra le due donne: «Giacomina», nata dalla colpa, ma onesta e buona, è calpestata e amareggiata di continuo; «Luciana», in cui il pervertimento serpeggia nella sua più cinica brutalità, è rispettata ed amata. Eppure, per la presenza di «Giacomina» in quella casa, il matrimonio di «Luciana» va in fumo. E vedendo questo soltanto, il suo disegno che sta per dileguarsi, «Luciana» prorompe in acri rimproveri verso la cognata, con parole roventi. La scena fra le due cognate è forte e vibrante di verità e di drammaticità; «Giacomina», stanca di insulti e di umiliazioni, prorompe e parte: va a raggiungere suo marito, a Parigi, ove egli poco prima si era diretto, chiamatovi dagli affari.

L'atto terzo pone marito e moglie di fronte l'uno all'altro, in acre conflitto e la commedia s'avvia alla meta cui voleva farla giungere l'autore: l'insostenibilità assoluta della condizione di «Giacomina» cui le circostanze e il destino trascinano fatalmente verso il passato. Ciò che determina lo scoppio tra marito e moglie è il fatto che la madre di «Giacomina» è venuta a trovarla e lei vorrebbe trattenerla qualche giorno presso di sè. Assieme alla madre di «Giacomina» è tornato anche «Cirillo» che dopo due anni ha conservato il suo affetto per lei, come prima. Viene a lei e la trova piangente. Le offre di fuggire con lui, ed ella, dopo aver esitato, combattuta, perplessa, alla fine vinta da quell'affetto costante, e oppressa da quanto la circonda, accetta l'offerta. L'anno voluto! l'hanno voluto! esclama - e se ne va. Diverrà un'adultera; adesso sarà l'amante di «Cirillo», ritornerà all'ambiente donde era partita. Così l'aver voluto evitare la colpa dapprima a nulla le sarà giovato. Ma vi giungerà per «la via più lunga», «le détour», fatalmente.

La comedia è ben definita e ben fatta, ha qua e là simpatiche audacie nel dialogo, finezze di osservazione realista molto sottili; qualche volta, come nella scena di «Cirillo» e «Giacomina» all'atto terzo - che è uno splendore di fattura - anche eleganze letterarie fors'anco troppo raffinate. Un dilettantismo acrobatico di memoria, perfettamente, inutile, del resto nella critica potrebbe far trovare qualche reminiscenza qua e là all'atto secondo, ma il concetto fondamentale, il punto di partenza, di questa bellissima e forte commedia è originale. E la commedia è sopratutto sincera, e, per la sua sincerità, persuasiva ed interessante. Tre figure in modo speciale sono dipinte maestrevolmente e con grande verità: «Giacomina», nella sua bontà e nella sua fierezza, cui l'amor proprio, offeso di continuo, fa scattare; «Armando» nella sua irresolutezza di spirito debole; «Luciana» nel suo inconscio pervertimento. «Cirillo», forse, è già un po' fatto di maniera. Il vecchio «Rousseau» è tratteggiato brevemente, ma con tocchi recanti colore di verità.

«La via più lunga» ha ottenuto iersera un vivo e sincero successo d'arte e di applausi. Dopo ogni atto la tela dovette rialzarsi e abbassarsi tre o quattro volte; al secondo atto il successo fu veramente accentuato, le acclamazioni si fecero calorosissime e insistenti. La recitazione fu calda e vibrante di passione da parte della Severi, che ebbe applausi speciali. Ottimamente, con calore e sincerità, il Rizzotto; splendidamente Vittorio Pieri nella bella scena dell'atto terzo, nella quale egli seppe dare intelligente risalto al contrasto fra il comico e il drammatico che è nel personaggio di «Cirillo», il quale nel suo «humour» un po' gaio, un po' amaro, impersona la filosofia della commedia. Assai bene anche la signorina Alfonsina Pieri, con la sua dizione limpida. Alquanto incerti gli altri; specie nelle prime scene dell'atto secondo; ma confidiamo che le incertezze e le slegature provenienti in parte dai «ripieghi», in parte dall'indisposizione di una vecchia attrice, spariranno alle repliche della applaudita commedia, repliche di cui questa sera si dà frattanto la prima. E' da notarsi ancora la elegante messa in iscena, e in modo particolare lo splendido scenario dell'atto primo, dipinto dal Rovescalli. Il pubblico era numeroso ed elegante.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. ore 8 (Turno D). - «La Traviata» di G. Verdi, in 4 atti.
TEATRO FENICE - Spettacolo d'opera. (ore 8) «Otello» di G. Verdi, in 4 atti.
TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Pieri-Severi - (ore 8.15) - «La via più lunga», commedia in 3 atti di E. Bernstein.

Lloyd. La miglior polvere PER PULIRE POSATE.
Vendesi in tutte le principali drogherie a centesimi 10 il sacchetto.

VINI GENUINI per uso famiglia
OPOLLO DI LISSA
TERRANO DI PARENZO
V. Caldara, Via Geppa 15

Sarg's **Kalodont** Trovasi dappertutto
Crema per i denti, indispensabile.
mantiene i denti puliti, bianchi e sani.

Crema Marsala
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
È ottimamente ricostituente, quindi raccomandabile per gli stomachi deboli.

Col giorno 15 Ottobre smercierò **VINO NUOVO DOLCE** garantendo la genuinità, a prezzo per Litro di cent. 60, l'Opollo di Lissa, nero di Spalato e istriano di Parenzo, Bianco di Lissa cent. 68.
Per i signori trattori e osti da convenirsi.
EUGENIO JURCEV, via Acquedotto N. 9.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può reverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

FOCACCE di fibre di carne **PER CANI**
preparate da Fattinger
Il cibo migliore, più sano ed economico per cani di ogni razza, confacente, netto, molto rendibile, 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali da 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis
Fattinger & C., Vienna IV, Wiedner Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini & Benardon. - Guardarsi dalle contraffazioni

Pulite puramente coll' estratto per pulire **Globus**
PREMIATO con medaglia d'oro all' Esposizione di Parigi 1900 e con Medaglia d'oro Vienna 1902
Trovasi dappertutto
Scatole da 10, 16 e 30 centesimi.

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in **cachets,** d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
Sconto cambiali, Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate $3^1/_2$ %.
Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.
Interessi sui versamenti di denaro per Banconote; $2^1/_2$ % annuo con preavviso di 15 giorni, $2^1/_4$ % annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.
Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: $^1/_8$ % di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni e da richiesta viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.
Trieste 9 Aprile 1902.
1579 Il Consiglio d'Amministrazione

Matrimonio!
Sono vedova, sola, cristiana, maggiorenne, ho appena compiuto i 24 anni; possiedo una sostanza di 180.000 corone, e vorrei farmi una famiglia. Offerte con indirizzo, di signori seri, soltanto in tedesco, dirigere fermo in posta a Zagabria sub «AUSPRUCHLOS». Da persone onorate si osserverà la massima discrezione.

SCELTA ENORME
STOFFE DA UOMO
VERE INGLESI E NAZIONALI
per vestiti, calzoni, soprabiti, paletots
PRESSO
M. WEISS
TRIESTE
soltanto Corso N. 9
Prezzi fissi — Telefono 498
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da Signora e da uomo, Telerie, Cotonerie, Seterie, Velluti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli d'acconciatura.

TURINGIA
Istituto tecnico Jlmenau
Ingegneri elettrotecnici e meccanici, Tecnici e Macchinisti.
Commissario di Stato.

C. Fegitz - Trieste
Tergesteo
Via del Teatro N. 2
DEPOSITO VINI SCELTI dell'Austria-Ungheria
Voeslau, Gumpoldskirchner, Ofner, Adlerberger, Trentino ecc.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all' i. r. Ut. mev.
Informazioni dà la Ditta
Ingegneri G. A. MAGLICH & C. Trieste, via dei Forni N. 9.

Extra Poulards Stiriani
GRANDI
Da oggi in poi giornalmente freschi arrivi
Pollastri, Oche ed Anitre giovani
vivi e macellati, all'ingrosso ed al minuto.
Unico primo Negozio
Via Nuova 20
ANGOLO VIA PONTEROSSO

MALATTIE DI STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza d'Appetito, Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell' Unione degli Fabricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

Il sottoscritto avvisa questo Spett. Pubblico che domani Sabato 3 Ottobre verrà aperta la
TRATTORIA
„ALL'ANTICA ABBONDANZA"
Via Chiozza N. 7, angolo via del Toro. (ex Selinunte)
e nel medesimo tempo assicura che il locale decentemente arredato, sarà fornito di vini delle migliori cantine Istriane e Dalmate e così pure di una ben assortita cucina.
Fiducioso di un benigno appoggio.
Dev. **Aristotele Cufodenti.**

CHIEDETE in tutti i NEGOZI DI COMMESTIBILI
Aceto di Vino la bottiglia, con etichetta della ditta
Nicola Miscola, perchè il migliore e premiato in parecchie Esposizioni.

Affatto gratuitamente!

ricevo ognuno il mio nuovo Prezzo corrente illustrato di orologi, articoli d'oro e d'argento, veri orologi Roskopf, Glashütte, Billodes, Hahn, Omega, Schaffhausen a prezzi originali di fabbrica direttamente dal deposito della Prima Fabbrica viennese di orologi ed articoli d'oro e d'argento di
Max Böhnel, orologiaio
Vienna, IV, Margarethenstrasse 40.

Orologio remontoir in nichelio	flor.	1.70
Vero sistema Roskopf patentato	»	2.50
Remontoir in acciaio nero	»	2.80
Remontoir Goldin, 3 casse	»	3.50
Remontoir vero argento	»	3.25
Remontoir oro 14 carati	»	8.—
Catene a maglia vero argento	»	0.90
Anelli d'oro 14 carati	»	1.80
Anelli matrimoniali oro 14 carati	»	3.—
Orologi a pendolo	»	3.80
Orologi rotondi per cucina	»	1.35
Buone sveglie	»	1.—

e più.
Garanzia in iscritto per 3 anni. Quello che non conviene si cambia oppure si restituisce l'importo. Casa fondata nel 1810.

Oggi Sabato 3 corrente
APERTURA
del nuovo negozio
MANIFATTURE
Via Barriera vecchia 23, angolo via Pondares
bene assortito in tutti gli articoli per la entrante stagione
BENIGNO TORCELLO

UNICHE E INSUPERABILI
per bontà, bellezza, durata e buon riscaldamento
sono le
STUFE, CAMINETTI ecc.
di
Terracotta di Meissen
della Ditta **Knapp & Simmel.**
Specialità stufe ideali di terracotta a fuoco continuo sistema Knapp & Simmel
le migliori stufe del mondo.
Focolari economici, vasche da bagno e rivestimenti di pareti.
Prezzi miti
Preghiamo gli acquirenti, nel loro proprio interesse, in occasione della costruzione di case o ville e dell'arredamento di case, di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri.
Centrale di vendita ufficio, locale di mostra e spedizioni:
VIENNA, I Reichsrathsstrasse 9.
A richiesta spediamo gratis il catalogo dei prezzi

SETE NERE
colori e durata garantita, nonchè seterie di ogni genere in grandioso assortimento e disegni di ultima moda. Spedizione in qualunque quantità, franco di dazio e spese postali a chiunque. Campioni s'inviano franco, indicando la qualità di stoffa che si desidera. Le lettere per la Svizzera vanno affrancate con 25 cent.
UNIONE DELLE FABBRICHE DI SETA
Adolf Grieder & C.ie, Zurigo N. 13
fornitori delle Corti reali — Svizzera

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI DG MARCA DI FABBRICA
L'ANTINEVROTICO DE GIOVANNI è il noto rimedio del senatore prof. Achille De Giovanni, direttore della Clinica medica della R. Università di Padova, contro la neurastenia, l'isteria, l'ipocondria, che disinteressatamente ha concesso al chimico preparatore dott. F. Zanardi, via Gombruti 7, Bologna.
L'ANTINEVROTICO DE GIOVANNI è il miglior tonico, ricostituente, regolatore di tutto il sistema nervoso ed è prescritto specialmente nella convalescenza delle malattie esaurienti. Prezzo L. 3.50 la bottiglia, per posta cent. 90 in più. — *Opuscoletto-Istruzione gratis.*
Indirizzare la corrispondenza, Cartolina Vaglia, od altro alla Sezione **Antinevrotico De Giovanni, Via Gombruti 7, Bologna.**

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. llod. «Elektra» da Costantinopoli e Brindisi, «Metcovich» da Metcovich e scali; i pir. ital. «Ustica» da Venezia, «Barletta» da Marsiglia e Barletta con 11 pass., e il pir. a. u. «Vis» da Curzola con 30 passeggieri.

— Partirono: I pir. lloyd. «Thetis» per Spizza, «Vesta» per Costantinopoli; i pir. ital. «Segesta» per Palermo, «Polcevera» per Genova; e il pir. ellen. «Thraki» per Trebisonda.

Movimento dei navigli a. u.
La nave lussignana «Alba» cap. B. Cosulich proveniente da Plymouth arrivò il 29 p. p. a Nuova York.

Piroscafi. «Seraievo» arrivò il 1. a Gallipoli (Italia), «Jenny» il 29 a Marsiglia, «Matlecovitz» il 30 a Bordeaux, «Chlumecky» il 1. a Rotterdam, «Proteo» da Amburgo arrivò il 2 a Blyth, «Nord» partì il 30 da S. Malò per Newport, Nador da Costanza passò il 29 i Dardanelli per Rotterdam.

Per il ricupero del «Carlo». Abbiamo annunziato che il direttore tecnico di una Compagnia genovese di salvataggio marittimo, accompagnato da un palombaro, si era recato sull'isola Tiat (Dalmazia), per vedere se sia possibile il salvataggio del piroscafo «Carlo» incagliato sugli scogli della Punta Tiasciza di quell'isola.

Ora tanto il direttore tecnico quanto il palombaro, hanno fatto ritorno a Trieste, per trattare con le Società assicuratrici del «Carlo», per l'eventuale ricupero del battello, che, come si sa, è stato dai suoi armatori abbandonato alle assicurazioni.

Dalla visita fatta sul luogo del sinistro e dalle immersioni fatte dal palombaro sembra che la possibilità del salvataggio non sia inammissibile.

2 ottobre.

Da GORIZIA.

— La commemorazione di Vittorio Alfieri.
Il signor Giuseppe Brumatti segretario della nostra «Unione Ginnastica» parlerà la sera di sabato 10 corr. ai consoci, della vita e delle opere del grande astigiano.

— Ripresa di lezioni.
Il maestro di ginnastica signor Aldo Boiti riprenderà le lezioni nella nostra Palestra al 15 corrente. Sarebbe desiderio di molti che egli riescisse a formare qui pure una schiera di giovinette ginnaste, come quelle leggiadre ammirate nella festa della «Lega Nazionale» del 6 settembre pp. a Gradisca.

— Suicidio.
Oggi nel torrente Versa fu rinvenuto il cadavere di tal Pecorari, d'anni 43, contadino, possidente, ammogliato con prole. Una commissione medico-giudiziaria si recò sul luogo per i rilievi di legge. Si attribuisce la disperata risoluzione del pover'uomo ad una malattia agli occhi da lui ritenuta incurabile.

Da MUGGIA.

— Funerali.
Partendo alle 8 e mezzo dalla stazione della Meridionale di Trieste, alle 11 ebbero luogo a Muggia i funerali del compianto negoziante Giovanni Giani di Nicolò, con grande partecipazione di cittadini.

— Elargizione.
Al Municipio pervennero dall'Assicurazioni la «Fenice» di Trieste corone 25 per il fondo poveri per rimemorare la morte dell'ex-agente Giovanni Giani.

Da PIRANO.

— Funerali.
Oggi seguirono i funerali della compianta signora Lucia Zarotti. Riescirono imponenti per larga partecipazione di popolo. La salma portata a spalle da operai dello stabilimento, e seguita da 200 operai dalla villa Arge fu accompagnata in città e deposta nella chiesa di S. Pietro. Da qui fu portata al cimitero. Il corteo era preceduto dai ricoverati della Pia Casa; seguiva uno stuolo di 300 dipendenti con ghirlanda; la direzione della Società di Mutuo soccorso con bandiera, tutto il clero, quindi la bara attorniata da magnifiche ghirlande di fiori freschi, estremo omaggio del consorte, dei figli, della famiglia Petris, del sig. A. Fragiacomo, dei fratelli Costanzo, della sig.a Bice Costanzo e del signor Battistig. Seguivano il feretro il Podestà Fragiacomo, alcuni parenti, gli intimi di casa, rappresentanze del Gruppo della Lega Nazionale, della Pia Casa di ricovero, e di altri sodalizi cittadini. In coda veniva uno stuolo di amici e conoscenti.

Da UMAGO.

— Sulla linea Umago-Trieste.
In vista al grande movimento delle uve in cesti che giornalmente vengono spedite da Umago a Trieste, la società di navigazione Istria-Trieste, ha da ieri adibito al trasporto merci, il piroscafo «Portorose» il quale verrà caricato esclusivamente di cesti e botti mentre il «S. Marco» sarà riservato principalmente ai passeggeri.

Questa mattina sul «Portorose» vennero imbarcati e trasportati a Trieste 460 quintali d'uva; altri 300 quintali vennero portati dalle brazzere.

Da PARENZO.

— La vendemmia.
Da qualche giorno siamo entrati in pieno periodo di vendemmia ed il paese tutto pare trasformato in una gran cantina; il prodotto quest'anno è in generale più scarso dell'anno scorso la qualità però è delle buone ed anche la gradazione zuccherina è soddisfacente. Alla pesa pubblica furono pesati fino oggi circa 2600 carri, cioè circa 15.600 quintali d'uva che entrarono in città, 4000 quintali d'uva furono pesati dai privati.

Da CHERSO.

— Rettifiche.
Il padre guardiano del Convento dei Minori Conventuali, p. B. Grgantov, ci scrive, a proposito delle corrispondenze da Cherso inserite nei numeri dei 9 e 23 settembre non esser vero che i frati, clandestinamente, muniti di chiavi false asportarono l'acqua della cisterna comunale, - che, abitualmente, erano i reverendissimi padri francescani quelli che fungevano da confessori nel convento delle monache benedettine, - che i frati si sono licenziati dalle monache, per non aver voluto la nuova madre superiora che il monastero facesse le necessarie provviste al negozio della cooperativa slava, - che un frate coglie ogni occasione per far della politica e che scacciò via l'uomo che appartiene al partito nazionale gridandogli insolenze, - agli 8 di settembre, festa della Natività, dal clero della cattedrale fu cantata nella chiesa dei frati l'epistola ed il vangelo in glagolito, - che i frati hanno sostituito i messali in glagolito per il canto dell'epistola e del Vangelo, - che la amministrazione del Convento ha licenziato una povera vedova per causa del cosidetto pane dei poveri, - che la vedova è povera, - che il pane era impastato di buona farina.

Scarto.

Quando un *totale senza il core*, nero
È crudele una stirpe condanna,
Non vale la modestia, nè l'*intero*
Nulla salvarla può.

Spiegazione del giuoco precedente:
MORA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna fuori borsa segna: Credit 647.50, Staatsbahn 649.50, Alpine 369.50. La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 203.50 (203.—), Disconto 188.25 (187.60), Italiana 103.30 (102.90). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.92½), Rendita —.— (103.20), Meridionali —.— (690.—), Mediterranee —.— (482.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 96.77 (96.82), Italiana 103.30 (103.17), Spagnuola 92.37 (92.12), Banche Ottomane 587.— (585.—), Rio Tinto 1193 (1184), Lotti turchi 129.50 (128.75).
Qui Rendita Italiana da 101.75 a 102.15, Credit da 647.— a 649.—.

Listino. Napol. da 19.03 a 19.08, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.10 a 239.70, Francia 94.90 a 95.15, Italia 95.05 a 95.30, Banconote italiane 95.05 a 95.30, Germania 117.25 a 117.60, Banconote germaniche 117.25 a 117.60, Rend. austr. carta 99.85 a 100.20, Rendita ungherese in Corone da 97.50 a 97.80, Credit 645.— a 648.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 648.— a 651.—, Lombarde 80.— a 81.50, Lotti turchi 121.— a 123.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 96.77, Rendita ital. 5% 103.30, Rendita spagnuola esterna 92.37, Azioni Banca ottomana 587.—
Parigi 2. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 33.—, Cambio Londra 251.60 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 104.—, Rendita ungherese in oro 4% 100.75, Länderbank —.—, Lotti turchi 129.50, Banca di Parigi 1120, Azioni Meridionali italiane 689.—, Rio Tinto 11.93. fermo
Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolidati 88⅝, Lombardi 3⅛, Argento 27⅝, Rendita spagnuola 90¾, Italiana 102.25, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3½, Pagam. della Banca —.— fermo
Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 204.—, Ferrate dello stato 140.30, Lombarde —.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 2. (Chiusa). Santos good average per ottobre 29.—, per decembre 29.50, per marzo 30.25, per maggio 30.75. sost.o
Amburgo 2. Rio ordinario loco 24—27, reale loco 29—31, buono loco 32—33.
Havre 2. Chiusa. Santos good average per agosto (per 50 chilogrammi) a fr. 36.—, per dicembre a fr. 36.25.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets —, Vendite 5000 compresi alla consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre $5^{33}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{27}/_{100}$, Novem.-Decembre $5^{16}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $5^{13}/_{100}$, Gennaio-Febb. $5^{11}/_{100}$, Febbr.-Marzo $5^{11}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{11}/_{100}$, Aprile-Maggio $5^{11}/_{100}$, Maggio-Giugno $5^{11}/_{100}$, Giugno-Luglio —.—.

Cereali. *Londra* 2. Frumento future Market per ottobre 6.7½, per dicembre 6.5⅝, per marzo —.—. Formentone per ottobre 4.3⅞, per dicembre —.—.

Metalli. *Londra* 2. Stagno Straits. Apert. 115¾. Chiusa 115⅞. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 54⅞, p. 3 mesi 55—

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 21.—. fermo

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 47.50, per novembre 47.75, gennaio-aprile 49.75, Maggio-Agosto 50.25. calmo

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 14.75, per Novembre 14.75, novembre-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 1. Mese corrente 21.35 novembre 21.25, novembre-febbr. 21.20, Gennaio-Aprile 21.15. staz.o

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.05, Novembre 29.05, Novem.-Febbr. 28.85, Genn.-Aprile 28.50. fermo

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 36.—, novembre 36.25, Gennaio-Aprile 35.—, Maggio-Agosto 35.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 calmo. Bianco per mese corr. rente 25.87½, per novembre 26.— flacco, per gennaio-aprile 26.75.— Marzo-Giugno 27.25—, Raffinato 59.— a 59.50.
Amburgo 2. (Chiusa). Per ottobre 17.55, per decembre 17.50, marzo 17.90, maggio 18.15, Agosto 18.50, Dicembre 18.60. flacco
Londra 2. Java a scelt. 9.9. Rappe greggio a so. 8⅜. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzin generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 ottobre 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Galatea	3	Scaricazione
9	Bohemia	8	»
12 a	Gallipoli	2	Caricazione
12 b	Vesta	2	»
13 a	Ustica	3	Scaricazione
13 b	Segesta	3	Caricazione
14	Ravenna	3	Scaricazione
17	Barletta	3	»
21	Austria	3	»
22	Sipan	3	»
24			
Molo I	Ellenia	5	Caricazione
Molo II			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

FEDERICO BORRI

emerito dirigente scolastico

spirò quest'oggi munito dei conforti religiosi nella grave età di 87 anni.
La sottoscritta immersa nel più profondo dolore dà la triste notizia ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.
I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.
Trieste, 2 Ottobre 1903.

Famiglia BORRI.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta
Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI cameriera per la mattina. Dovrebbe saper stirare ed eventualmente fermarsi tutto il giorno tre volte alla settimana. Indirizzo al Piccolo. 1765

CERCASI brava lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 1640

CERCANSI per negozio fiori freschi un garzone ed una garzona. Indirizzo al Piccolo. 1610

CERCASI ragazzo sui 14 anni con paga. Indirizzo al Piccolo. 1829

CERCASI un piazzista di primo ordine con stipendio oltre provvigione. Rivolgersi da Vincenzo Osvaldella, via S. Antonio N. 9. 1715

CERCASI ragazzetta per portare bambina passeggio. Via Alessandro Volta 9. 1728

CERCANSI un giovane e un ragazzo per negozio di retine. Vincenzo Osvaldella, via S. Antonio N. 9. 1715

CERCANSI ragazzetta per dopopranzo e garzona modista. Indirizzo Piccolo. 1820

CERCANSI garzone con paga lavoratorio sarta. Barriera 15, I piano. 1678

CERCASI ragazza per lavoratorio mantelli signora. Barriera 15. I piano. 1678

CERCASI prontamente ragazza, di preferenza tedesca e con buoni attestati, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1771

CERCASI prontamente donna di servizio, due ore al dopopranzo. Via Ponterosso 12, primo. 1794

CERCASI prontamente lavorante sarta da donna, 7-8 corone settimanali. Via Caserma. Indirizzo Piccolo. 1790

CERCASI pratico giovanotto, prenderebbe in consegna negozio olio, ecc., molto bene avviato, posizione centrica, esigesi cauzione 500 corone, eventualmente vendesi. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 1751

CERCASI bambinaia via Cavradori 10, p. IV, destra. 1800

CERCASI bravo mezzo lavorante sarto da uomo. Indirizzo Piccolo. 1811

CERCASI principiante sarta con paga. Farneto 23, IV sinistra, 15. 1804

CERCASI servente che sappia cucinare. Via Giovanni Boccaccio 7, IV. 9940

CERCASI prestaservizi per due ore al dopopranzo. Corone sei mensili. Indirizzo Piccolo. 9943

CERCANSI lavorante e garzona in biancheria con paga. Via Rossetti N. 6, V. 1696

CERCASI brava cuoca; inutile presentarsi senza buonissime referenze. Indirizzo al Piccolo. 1695

CERCASI prestaservizi per tutta la giornata; presentarsi con libro o attestati via Istituto N. 6 A, I. 1789

CERCASI prontamente prestaservizi brava, dalle 8 ant. fino alle 5 pom. Via Caserma 5, primo. 1738

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 1687

Argentina Costi

nata MAUROGORDATO

cessava di vivere oggi alle ore 4 antim.
I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, a nome pure degli altri parenti presenti ed assenti, dànno parte di sì doloroso avvenimento agli amici e conoscenti
Il trasporto della salma avrà luogo direttamente al Cimitero di questa Comunità Greco-Orientale.

TRIESTE, 2 Ottobre 1903.

Giovanni Costi
marito

Elena Stavro
Fanny Costi
figlie

Stefano Stavro
genero

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

CERCASI subito domestica sappia cucinare, per piccola famiglia, per Ravenna. Indirizzo Piccolo. 1680

CERCO per fuori cameriera restaurant; stiratrice hotel; domestica trattoria. Via Stadion 3, I. 1800

CERCASI domestica per bambini, buon salario, preferita friulana. Indirizzo Piccolo. 1772

CAMERIERA casalinga, onesta, forte, cercasi subito posto. Offerte «Cameriera» Piccolo. 1775

MEZZOFACCHINO sano, robusto, forte, cercasi, paga settimanale cor. 8. Indirizzo al Piccolo. 1819

PRATICANTE con bella calligrafia e buoni attestati si cerca per uso scrittoio da ditta primaria. Offerte in iscritto sotto le iniziali «P. F.» all'Amministrazione del Piccolo. 1815

NEGOZIO manifatture Ruggier e Gregoris cerca praticante. 1779

ISTRUITA governante cercasi, preferibile conoscenza lingue. Belvedere 18, porta 11. 1574

FACCHINO giovane, sano, lavoro stabile, cercato. Indirizzo Piccolo. 1688

GIOVANE facchino cercasi con paga, ragazzo 16-18 anni. Indirizzo Piccolo. 1719

GIOVANE tedesco, già impiegato presso primarie ditte viennesi, triestine, perfetto corrispondente tedesco, stenografo, contabile, bilancista, anche sistema americano, conoscendo bene l'italiano, cerca posto. Offerte «Diligente» Piccolo. 1745

GIOVANOTTO ventisettenne, robusto, cerca buona famiglia per servo, stalliere, facchino, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1672

GARZONA cercasi per lavoratorio fino da signora, anche se principiante, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1710

PRESTASERVIZI cercasi. Via Stadion N. 22, II, sinistra. 1740

PRIMARIA società d'assicurazioni vita cerca prontamente agenti laboriosi verso paga fissa e provvigioni. Offerte sub «D.» al Piccolo. 1763

PRIMARIA sarta ch'è stata primo salone Parigi, ora reduce da Vienna, raccomandasi spettabili signore. Torrente 12, secondo. 1685

BONNE tedesca istruita, paziente, affettuosa, cerca posto. Offerte «Tedesca» Piccolo. 1774

SIGNORINA perfetta conoscenza corrispondenza italiana, pratica lavori scrittoio, trova pronto collocamento presso primaria ditta. Offerte con referenze e copia certificati casella postale 326. 1721

STUDENTE accademia commercio che ha terminato testè l'anno di volontariato, parla tedesco, ungherese e slovacco, cerca posto. Offerte «Bescheiden» Piccolo. 1714

ABILI cucitrici macchina Singer, rammendatrici di biancheria, trovano occupazione in casa o fuori presso Riccardo Riedel. Via Ludovico Ariosto 3. 1681

FALEGNAME per approntare cassette, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1825

FATTORINO per manifatture, conoscenza falegname, ammogliato senza figli piccoli, trova pronto collocamento e quartiere. Indirizzo Piccolo. 1831

CORRISPONDENTE tedesco, francese, inglese, italiano, contabile, stenografo, scrive macchina, cerca posto. Gentili offerte sub «Negoziante» Piccolo. 1567

RAGAZZA povera darebbe bimbo 16 mesi come figlio d'animo. Indirizzo al Piccolo. 1562

PRIMARIO negozio cerca ragazzetta apprenditrice, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1668

CORRISPONDENZA, TRADUZIONI dall'italiano in tedesco, serbo-croato, sloveno ed ungherese e viceversa, vengono eseguite a prezzi mitissimi. Offerte «Traduzioni» Piccolo. 1416

GIOVANOTTO assolto accademia commerciale, linguista, con prime referenze, eventualmente cauzione, cerca posto di fiducia per qui o l'estero. Gentili offerte sub «Vittorio» al Piccolo. 884

RAGIONIERE, corrispondente tedesco-francese e stenografo, cerca posto. Sub «Bilanzfähig» Piccolo. 1641

PRIMARIA ditta caffè cerca magazziniere. Offerte «A. M.» Piccolo. 1578

CUOCA e cameriera piuttosto fina, preferibilmente tedesca, con buone referenze, cercansi. Indirizzo Piccolo. 1596

VIAGGIATORE che visita Istria-Dalmazia assumerebbe verso provvigione ancora una ditta d'olii. Offerte fermo posta «A. N.» verso scontrino. 1720

OFFRESI giovane bella presenza, pratico lavori cartoleria, conosce italiano, tedesco, slavo. Offerte al Piccolo «Mitissime pretese». 1729

FOTOGRAFO offresi, sviluppatore negative, stampa positive e ingrandimenti. Offerte «Fotografo» al Piccolo. 1748

OFFRESI per negozio calzoleria o qualsiasi altro negozio, signorina orfana, giovane, di buonissima famiglia. Gentili offerte sub «Dolores» al Piccolo. 1780

OFFRESI viaggiatore, generi mode, confezioni, chincaglierie, bene introdotto clientela privata Istria, Dalmazia, Croazia, altre provincie, italiano, tedesco, croato, primarie referenze. Offerte Piccolo sub «Onorato Fiumano». 1773

OFFRESI cuoca tedesca, famiglia signorile, anche per fuori. Indirizzo Piccolo. 1689

UOMO giovane, con buona cauzione, cerca posto come riscuotitore oppure lavoro in qualche magazzino. Indirizzo Piccolo. 1693

ISTRUZIONE

PROF. LOWE previene allievi che riaprirà suo corso commerciale inglese principio ottobre. Piazza Borsa 3. 1158

ENGLISH lessons by miss O' Brien (London). Nicolò Machiavelli 16, III. 1392

MAESTRA abilitata istruisce allievi scuole elementari, liceo; dà lezioni lingua tedesca, francese. Indirizzo Piccolo. 1408

PROFESSORESSA italiana dà lezioni studiosi, lingua, letteratura italiana; ripetizioni signorine Liceo, studenti ginnasio. Indirizzo Piccolo. 1409

LEZIONI **piano vengono impartite metodo facile a bambini ed adulti**, fiorini tre mensili. Boccaccio 9, IV. 1812

PRECETTORE, lunga pratica, referenze primarie, disponendo ancora alcune ore, offre opera sua. Italiano, tedesco, latino, greco; soltanto 60 soldi ora. Offerte Piccolo «Precettore». 1429

CERCASI maestra lingue tedesca, francese. Offerte «Annunziata» fermo posta Capodistria. 1566

SIGNORINA impartisce lezioni di zittera. Indirizzo Piccolo. 1734

VIOLINISTA abile impartisce lezioni, metodo pratico, fiorini 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 1784

MAITRESSE diplômée donne leçons: grammaire, littérature française. Prépare examens. Conversation suivant rapide méthode intuitive. Honoraire modique. Barriera vecchia 8, porta 14. 1675

TRENTA soldi per lezione privata tedesco, francese, italiano. Indirizzo Piccolo. 1723

MANDOLINO apprende ognuno tre mesi, lezioni riunite separate. Sebastiano 4, primo. 1702

LUNEDI'-venerdì 8-10 30 lezioni riunite per adulti; insegnamento vero Boston: prenotazioni giornalmente. D'Aquino, Torrente 12. 1796

ASSOLTO ginnasio darebbe lezioni modico prezzo. Offerte sub «Assolto» Piccolo. 1650

STUDENTE assolto scuole reali tedesche darebbe lezioni. Indirizzo Piccolo. 1700

SIGNORINA offresi lezioni, conversazione, italiano, tedesco, francese. Indirizzo al Piccolo. 1707

SIGNORINA assolto scuole liceali e tedesche, prepara per esami medesime scuole, dà ripetizioni di tutte le materie. Prezzo mitissimo. Cavana 12. 1787

AFFITTANZE

CERCASI un magazzino uso carbone e legna. Indirizzo Piccolo. 1452

CERCASI stanza ammobiliata, pulita, può essere distante anche 10 minuti dalla Piazza delle Legna. Offerte sub «Kaufman» al Piccolo. 1731

DUE giovani operai cercano stanza vuota, ingresso libero. Offerte con prezzo Piccolo «R. R.» 1758

CERCASI camera ammobiliata presso giovane signora sola, possibilmente ingresso libero. Offerte sub «Scrittoio» al Piccolo. 1822

CONIUGI soli cercano stanzetta vuota presso piccola, tranquilla famiglia, vicinanza Corso, Barriera. Offerte «Boccaccio» Piccolo. 1679

CERCA stanza vuota signora distinta presso famiglia onesta, di cuore. Offerte «Forestiera» Piccolo. 1785

CERCASI stanza con ingresso sulle scale, posizione centrica, primo piano, per piccolo commercio. Scrivere al Piccolo «Rodolfo». 1799

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, fiorini 10. Via Caserma 5, primo. 1737

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Via del Bachi 7, primo 1656

AFFITTASI stanza vuota, preferibile signorina sola. Indirizzo Piccolo. 1754

AFFITTASI letto ad onesto operaio. Via Risorta 4, primo. 1756

AFFITTANSI due stanze bene ammobiliate, quiete, ariose, volendo comodo cucina. Solitario 13, III, porta 18. 1733

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 18, III. 1732

AFFITTASI camerino con costo; darebbersi pranzi, cene operai stabilimenti. Via S. Marco 22, primo. 1767

AFFITTASI stanza bene ammobiliata via Vincenzo Bellini 13, primo piano. 1827

AFFITTASI stanza ammobiliata casa nuova, piccola famiglia. Alfieri 2 A, piano III. 1833

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. Via Farneto 5 A, III piano, porta 8. 1576

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Madonnina 8, III. 1619

AFFITTASI bella stanza ammobiliata a uno, due signori, con costo. Via Nuova 20. 1627

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, acqua, gas. Farneto 27 A 1435

AFFITTASI prontamente stanza grande ornata, comodo cucina. Commerciale N. 5, rivolgersi dal portiere. 1716

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via dei Fabbri N. 5, I piano 1713

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, 10 fiorini. Via Petronio 5, terzo. 1727

AFFITTASI stanza ammobiliata via S. Lazzaro N. 6, II sinistra. 1801

AFFITTASI stanzetta e camerino ammobiliato. Via Forni 8, II piano. 1703

AFFITTASI camera ammobiliata, 10 fiorini mensili, con costo 25. Indirizzo al Piccolo. 1691

AFFITTASI stanza ammobiliata, persona civile, pressi Poste. Indirizzo Piccolo. 1682

AFFITTANSI stanze bene ammobiliate presso famiglia tedesca, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 1676

AFFITTASI stanza bene arredata. Via Economo N. 4, I piano. 1674

AFFITTASI quartiere bellissimo: quattro stanze, camerino, cucina. Via Belvedere N. 31. 1671

AFFITTASI stanza grande, ammobiliata, stufa, una, due persone, buonissimo costo. Via Crociera 2, porta 5. 1776

AFFITTANSI stanze ammobiliate, volendo costo. Coroneo 11, primo, sinistra; 3-5. 1797

AFFITTA civile famiglia stanza bene ammobiliata. Carlo Ghega 17, portinaio. 1683

CAMERINO ammobiliato da affittare. Indirizzo al Piccolo. 1735

7 fiorini affittasi camera ammobiliata. S. Lazzaro 10, IV piano, destra; escluse donne 1795

DA affittare camera ammobiliata, due letti, per 15 ottobre. Via Poste nuove 7, II, interna. 1726

DISTINTA famiglia affitta elegante stanza, miti pretese. Romagna 8, porta 2. 1722

QUIETA famiglia cerca quartiere, posizione centrica, con tre o quattro stanze. Offerte «Prontamente» Piccolo. 1717

MAGAZZINO con camerino e cucina affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1781

DISTINTA famiglia affitta stanza elegantissima, costo. Via Stadion. Indirizzo al Piccolo. 1736

DISTINTA famiglia affitta stanzetta ammobiliata, vicinanze Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 1752

PRONTAMENTE affittasi, Corso 37, II, destra, stanzetta ammobiliata, volendo costo. 1759

PICCOLA, distinta famiglia affitta elegantissime stanze, desiderando salotto, pianoforte, bagni in casa. Indirizzo Piccolo 1793

STANZA grande ammobiliata, stufa maiolica, affittasi. Zonta 9, III, 9. 1742

SIGNORA affitta a distinto signore stanza ammobiliata. Torrente 12, primo piano. 1749

STANZA ammobiliata, vista amena, ingresso libero, stufa, affittasi S. Martiri 6. 1807

ADIACENZE piazza Goldoni prontamente affittasi bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1808

CAMERA vuota, ingresso libero, volendo costo, camerino con letto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1809

STANZA netta, ammobiliata, illuminazione gas, stufa, affittasi eventualmente costo. S. Francesco 16 B., porta 8. 1659

STANZA, costo, centro, affitta prontamente famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 1280

BOTTEGA affittasi prontamente. Via Belvedere N. 12. 1643

DUE belle stanze ammobiliate, vuote, affittansi, centro, II. Indirizzo Piccolo. 1561

DA affittare prontamente stanza vuota. Via Lazzaretto vecchio 5, II. 9937

DA affittare stanza vuota via S. Nicolò 32, IV. 1828

STANZA e stanzino vuoti, ingresso libero, via Poste, affittansi soltanto signore distinto. Indirizzo al Piccolo. 1585

DA affittare tre stanze e camerino, una vista sulla Piazza della Borsa N. 7, IV piano. 1760

DA affittare tre stanze, cucina e due terrazze, causa trasporto. Indirizzo Piccolo. 1757

CAMERINO ammobiliato, chiarissimo, affittasi cor. 8. Acquedotto 25, primo. Levieri. 1768

LOCALE pianoterra, spaziosissimo, affittasi prontamente. Via Boschetto 14. Rivolgersi portinaio. 1714

FAMIGLIA distinta cede splendida stanza ammobiliata e costo, per una o due persone, vista sul mare. Fontanone 2, II piano. 1697

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Sebastiano 4, primo. 1702

STANZA, stanzetta ammobiliate-vuote, desiderando costo, primo, Belvedere, vicinissimo Meridionale. Indirizzo Piccolo 1805

SIGNORE o signora pensionata troverebbero bellissima stanza ammobiliata, due finestre, ariosa, soleggiata, desiderando buon costo, pressi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 1698

STANZA bene ammobiliata, per due signori, prezzo conveniente. Madonnina 34. 1690

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

VINACCIE torchiate acquistansi, qualunque quantità. Offerte «Vinaccia» al Piccolo. 1777

CERCANSI carrettine usate due ruote. Offerte Piccolo «G. P. A.» 1523

CERCANSI piante acquatiche. Indirizzo al Piccolo. 9941

CERCASI banco di lavoro circa 4 metri, uso commestibili. Rusconi, via Campanile. 9942

CERCASI specchio grande usato, camera ricevimento. Offerte Piccolo «Camera». 1699

DA vendere sofà uso letto. Indirizzo al Piccolo. 1802

DA vendere bottame nuovo e usato in assortimento. Via Boschetto N. 20. 287

DA vendere una zittera quasi nuova. Piazza Nuova N. 2, portinaia. 1762

DA vendere fornimento da camera: divano, due poltrone, cortina ricca con lambrequin, grandissimo specchio dorato, tavolino dorato, tavolino per fotografie, tutto assieme 50 fiorini. Indirizzo Piccolo. 1684

VENDONSI vestiti usati, in buonissimo stato, per signori. Lazzaretto vecchio 17, II, destra, ore 4-6. 1743

VENDONSI due materassi nuovi. Indirizzo Piccolo. 1794

VENDESI, prezzi d'occasione, merce giapponese. Piazza Carlo Goldoni 4, terzo. 1750

VENDONSI: forno ferro per paste, macchina con tre «mortali» per impiccolire qualsiasi oggetto. Indirizzo Piccolo. 1701

VENDESI stanza da letto artisticamente intagliata in secession. Farneto 82, interno, falegname. 1782

VENDESI in città una casa cor. 24.000, rendita 9%. Offerte sub «Fortuna» Piccolo. 1704

VENDONSI prontamente letto, lavamano marmo e sgabello. Indirizzo al Piccolo. 1830

VENDESI piattaia (colapiatti) grande, interno zinco, massiccio. Indirizzo Piccolo. 1431

VENDESI buonissimo violino ¾, e acquistansi Guide usate dell'Austria-Ungheria. Indirizzo Piccolo. 1400

VENDESI causa partenza salumeria oppure cederebbesi botteghino, centro. Indirizzo Piccolo. 1712

VENDESI partita crediti 110.000 corone circa. Indirizzo al Piccolo. 1724

VENDENSI macchina cucire da calzolaio, a braccio per lavori grevi. Riva Grumula, angolo via Belpoggio. 9918

VENDONSI letti ferro, letto pieghevole, armadio, cassetti, pressa. Indirizzo Piccolo. 1803

VENDONSI bellissimo soprabito nuovo, uno usato, due vestiti nuovi uomo, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1817

ARMADIO cucina, «scolapiatti», armadio set cassetti, scrittoio, letto completo, vendonsi. Conti 12, porta 1. 1744

VESTITO grenadine nero, foderato seta, pizzi guipure, altro stoffa inglese grigio, foderato seta, mantello peluche nero, giacca inverno nuove, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 1813

CAGNA da caccia giovane vendesi fior. 20. Indirizzo al Piccolo. 1764

CEDESI in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, «Fremden-Blatt», «Die Reichswehr». Caffè Piazza Giuseppina. 1780

TAVOLA moderna con sei sedie nuove, costò fiorini 61, vendesi 38. Conti 12, porta 1. 1744

BOTTEGHINO da vendere. Via Paolo Diacono 6. 1725

MACCHINA uso sartoria, buonissima, vendo fior. 18. Canova 1, porta 15. 1764

VESTITO da uomo media statura, paletot inverno, vendonsi fiorini 12. Conti 12, porta 1. 1709

BICICLETTA «Styria» nuova vendesi causa partenza. Via Nuova 22, portinaio. 1741

BARILI vuoti di Marsala, diverse grandezze, vendonsi. Bojaro, dietro Municipio. 1761

BOTTAME piccolo, grande, lampade luce elettrica tre fiamme, vendonsi. Bottiglieria Giannopulo, via Ponterosso. 1778

BARILI, botti da vendere. Deposito vini via Geppa 15. 1705

BOTTI e mezze botti usate, in perfetto stato, vendonsi. Via Valdirivo 8. 1706

PIANINO splendida voce, stupendo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1824

LAMPADE da tavola e d'appendere vendonsi prezzi convenienti. Indirizzo al Piccolo. 1585

TORCHI per vino presso Angelo e Pietro Vidali, via Galileo. Officina meccanica. 1622

VIOLINO buonissimo vendesi. Acquedotto 34, III piano, sinistra. R. R.

VOLONTARIO trova uniforme ottimo stato, Acquedotto 53, I.

BICICLETTA da uomo quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo.

OPICINA vendonsi fondi piccoli e grandi per villini, posizione senza polvere, pochi minuti di cammino dalla fermata vicina dell'elettrovia, altrettanti dalla futura della ferrovia dei Tauri. Offerte al Piccolo sub «Opicina».

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA cagnetta caffè «Lida» Nuova, Barriera; generosa mancia. Indirizzo Piccolo.

SMARRITO libro spese macelleria. Il trovatore pregato inviarlo macelleria Giuseppe Marse, Toro 7.

SOBRABITO bellissimo vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo.

CHI consegnerà una medaglia d'oro iscritto Lire 24, 1793 avrà corone mancia. Via Muda vecchia N. 4, Trattoria

DIVERSI

138. Grazie tue adorate righe; ritorna sto da chi tanto t'ama, ti bacia con l'anima il sempre tuo Ioluzzi.

GOZZI. Perchè tale ostinato silenzio? sapessi quanto mi sento isolato e... E tu sola hai il potere di rendermi con poche righe! Dimmi che mi ami esultante.

OLGA oggi no.

SINCERITA' ritirate lettera come si pete. Tanti affettuosi saluti. Addio

120 ecc. Apprezzo moltissimo com... Credendo sussista sublime sentimento sperai; m'illusi? credo che si; es...

IMPIEGATO civile desidera entrare corrispondenza con distinta signora vedova scopo matrimonio, possibilmente con piccola dote. Scrivere «Lucifero» restante, verso scontrino.

MEDIATRICE matrimoni cercasi ragazza benestante, priva conoscenze. Offerte «Simpatica» posta restante.

CERCASI prestito da persona verso una polizza vita. Offerte al Piccolo sub «Urano».

MUTUI condizioni di banca procurano persone offrenti garanzia. Acquedotto primo.

DENARO a prestito cercasi sopra sicurtà vita. Offerte «Sicurtà» Piccolo.

DISPONIBILI corone 4000 a 200.000 ressi dal 4 al 6% per prime e seconde intavolazioni sopra stabili costruiti e in corso di costruzione, fondi e realità. Weinwein. Madonna del mare 6, dalle...

DENARO si riceve dalla Banca e valute Bolaffio, impegnando Lotteria Rendita, Obbligazioni ...

LA VINCITA PRINCIPALE di 100.000 ne, del Boden 1889, estrazione 1 ... bre, venne fatta da un abbonato alla Verifica «Zoldan» Trieste, Corso 27, ... do piano, con la serie 2017 numero ...

SIGNORE: Grande assortimento paletoncini novità, paletots, mantelli, sacchetti, gonne, blouse, prezzi bassi. Barriera 15.

SIGNORI: Soprabiti, hawelok, vestiti, biancheria. Prezzi bassi. Barriera 15.

HAGGI Artin (Toumayan). Tappeti persiani, rate mensili. Via S. ... no 4, primo.

ISTANZE, suppliche per sussidi, ... ni per famiglie bisognose. Indirizzo Piccolo.

BOTTAME grande e piccolo, botti champagne vendonsi. Via Fontana ...

PERSONE distinte possono trovare privata, bagni caldi e freddi; ... nettezza. Indirizzo Piccolo.

PIANINI, pianoforti, primarie fabbriche vendonsi prezzo mitissimo, anche a rate. Soltanto Piazza Borsa 2, II, da ... Urbanis.

POULARDS extra finissimi, polli, anitre, oche vive, macellate ... nalmente arrivi. Via Nuova 20.

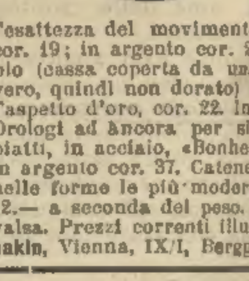
NEI disturbi gastrici, intestinali ... sempre le pillole antiemorroidali ... Marco» (Cibei).

INCISIONI in oro, argento, bronzo, timbri cautschuck e metallo. ... Piazza Borsa 8, II p.

CRINE. Crine vegetale, sciolto ... crine animale da I. W. Dann ... ta 3.

PRESERVATIVI francesi dozzina 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizioni ovunque. Trieste, Corso 4.

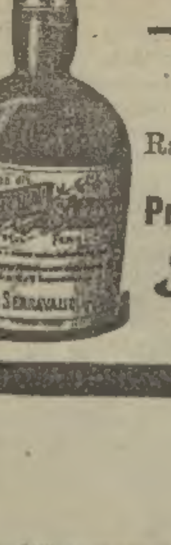
Non più STITICHEZZA
con le mie CIAMBELLE
Fabbrica; *Vienna, XVIII, Badenbu...*
Prospetti gratis. Spedizioni di prova franco corone 3.— per rivalsa.



Orologi ... sione, ... Glashütte ... vimento del... esattezza. ... montoir ... aristocratic... chiuso erm... quindi non ... l'influenza ... biamenti ... tura. 15 rubini ... cora visibile ... drante, durata ... iscritto per ... l'esattezza del movimento. *Prezzo* ... cor. 19; in argento cor. 23; *in oro* ... plo (cassa coperta da una *solida* pl... vero, quindi non dorato) di cui si ... l'aspetto d'oro, cor. 22. In oro 14 car... Orologi ad àncora per signora, qu... piatti, in acciaio, «Bonheur», finissi... in argento cor. 37. Catene d'oro do... nelle forme le più moderne, a cor. ... 12.— a seconda del peso. Spedizioni ... valsa. Prezzi correnti illustrati gratis ... bakin, Vienna, IX/I, Berggasse 8.

La
Prima Fabbrica Seggiole della Ca...
con impianto di turbine
Francesco Svige...
BREG, posta Franzdorf, Ca...
raccomanda allo spett. pubblico, ai proprietari e direttori d'istituti e ... osti e caffettieri, alle direzioni di ... barbieri, ecc., le sue
SEDIE DA STANZA E DA GIARD...
SEGGIOLE a sdraio e a dondolo, SEGGIO...
solide e di grande durata, a prezzi bas...
di legno duro snelle, inverniciate ... zione color naturale.
Grande scelta in Sedie, Segg... Seggioloni a dondolo di canna ...
A richiesta la ditta spedisce gratis gli ultimi prezzi correnti ... oltre 80 illustrazioni, dai quali si può ... la merce e i prezzi. — Notevoli ride... zioni a chi fa acquisto di forti partite.

VINO DI CHINA FERRUGINO...
Serravall...
PER I DEBOLI E PER I CONVALESC...



Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco
e rinvigorisce l'organismo
Raccomandato dai medici più celebri in tutti que casi ove è indicata una cura ricostituente.
Premiato con 16 medaglie in varie esposizioni
Farmacia Serravallo
TRIESTE